



Sintesi piano attività 2022

Sintesi Progetto di intervento 2022

Indice

Presentazione	5
Area Promozione, orientamento e animazione	7
Area Consulenza, assistenza e accompagnamento	20
Area Formazione	31
Area Informazione e comunicazione	44
Area Ricerca e documentazione	50
Area Supporto tecnico-logistico	59
Area Attività di supporto generale	64
Altre attività di interesse generale	81
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	85

Presentazione

Luigi Paccosi, *presidente Cevot*

Il 19 gennaio scorso l'Assemblea dei soci di Cevot mi ha eletto presidente. È con grande senso di responsabilità che accolgo questo nuovo incarico.

Ho di fronte una platea molto grande, quella dei volontari che ricevono i servizi di Cevot e quella di tutti gli enti che ancora non ci conoscono. La regione infatti conta quasi 500 mila volontari, 27 mila enti no profit di cui circa 8528 iscritti ai registri regionali e all'anagrafe delle Onlus (banca dati Cevot-gennaio 2022).

I quattro anni che abbiamo alle spalle sono stati molto impegnativi, gli ets toscani sono stati fortemente coinvolti dalle conseguenze di due anni di pandemia e, oggi, da una guerra che Papa Francesco ha giustamente definito "un massacro insensato, dove ogni giorno si ripetono atrocità".

Il mio impegno sarà quello di rafforzare la capacità di resilienza degli ets, di supportarli nella capacità di mantenere le loro funzioni - spesso essenziali per la tenuta del tessuto sociale del territorio e non solo.

Cevot è un ente in grado di sostenere le associazioni anche in un momento delicato e di grandi cambiamenti, ha ricevuto l'accreditamento secondo la nuova normativa di riferimento e fa parte di una infrastruttura nazionale solida, composta da 49 Csv e da un ente di rappresentanza, CSVnet, nel quale abbiamo l'onore di rivestire un ruolo importante di vicepresidenza vicaria. In Italia, nel 2020, sono state 48.390 le organizzazioni beneficiarie dei servizi dei Csv e quasi 100mila i volontari che ne hanno usufruito.

In Toscana, nel 2021, Cevot ha erogato 13.360 servizi di cui 3.145 consulenze a 1345 enti del terzo settore, 83 corsi di formazione e seminari ai quali hanno partecipato 1542 volontari per un totale di 13.824 ore. Cevot ha tre Collane editoriali e, negli anni, ha pubblicato 158 volumi.

Anche i rapporti con le Istituzioni pubbliche toscane sono cresciuti nel corso degli ultimi anni, sia in termini qualitativi e quantitativi. In particolare con Regione Toscana, ente naturale di riferimento, ma anche con Anci, con le Università, con l'Ufficio scolastico regionale. Siamo riusciti inoltre ad avviare una proficua ed importante collaborazione con tutte le Fondazioni bancarie della Toscana come mai era avvenuto e si conferma il proficuo rapporto con il Forum Terzo Settore Toscana.

Sul versante della partecipazione questo sarà l'anno dello svolgimento delle 11 assemblee di Delegazione alle quali parteciperò con la convinzione di poter trarre da questi incontri sollecitazioni utili per una programmazione futura sempre più vicina alle esigenze del terzo settore toscano.

Ringrazio le associazioni socie per la fiducia che mi hanno dato. Il loro contributo all'interno degli organi sociali e il loro supporto è costruttivo e leale. Anche quest'anno potremo ritrovarci all'annuale appuntamento del Meeting di Cevot per un confronto nel merito diventato ormai imprescindibile.

Auguro a tutti noi di poter lavorare ancora con serenità ed efficacia.

Area Promozione, orientamento e animazione

L'area "Promozione, orientamento e animazione territoriale" raccoglie le principali azioni volte a favorire e promuovere le attività di volontariato. Due le direttrici principali attraverso le quali si articola l'area: la prima comprende la programmazione relativa alla convegnistica istituzionale ed alle iniziative pubbliche, sia di carattere locale che regionale, nonché tutte le manifestazioni pubbliche (seminari, tavole rotonde) che Cesvot realizza insieme agli ets. La seconda direttrice attraverso la quale si articolano le azioni di questa area è rappresentata da progetti che hanno come obiettivo quello di valorizzare i volontari e promuovere nuove adesioni. La campagna di promozione nata nel 2020, che proseguirà nel 2022 anche attraverso la realizzazione di un video promozionale, lavora sul doppio binario della ricerca di volontari (e del loro inserimento presso ets toscani) e della raccolta e pubblicazione degli annunci di ricerca di volontari degli ets toscani. Un *matching* virtuale e reale che sta dando ottimi risultati e che si salda con un rinnovamento del progetto di orientamento e accompagnamento al volontariato. Per la promozione del volontariato si agisce poi con specifiche azioni programmate con le scuole e con il servizio di riconoscimento delle competenze dei volontari.

Elenco delle schede relative all'Area Promozione, orientamento e animazione:

1. Iniziative pubbliche - Eventi ed iniziative istituzionali
2. Iniziative pubbliche - Iniziative in collaborazione con le Delegazioni
3. Iniziative pubbliche - Iniziative a carattere regionale e locale in collaborazione con gli enti
4. Campagna di promozione del volontariato: realizzazione di un video promozionale
5. Promozione del volontariato
6. Animazione sociale territoriale

INIZIATIVE PUBBLICHE - EVENTI ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

La convegnoistica annuale è per Cesvot una tappa importante in quanto rappresenta il momento in cui si fa il punto su alcune questioni cruciali per il terzo settore. La caratteristica più importante di queste iniziative riguarda il fatto che le componenti del terzo settore si confrontano con tutti i portatori di interesse, ampliando il loro punto di vista ed arricchendo le prospettive future e le possibili collaborazioni. Questi appuntamenti rappresentano infatti, non solo delle occasioni informative e di aggiornamento, ma anche dei luoghi di confronto politico-istituzionale.

Convegno “All’origine della gratuità”

Il convegno si svolgerà nel mese di dicembre a Firenze. Realizzato in collaborazione con l’associazione Voltonet, la Compagnia delle Opere Sociali, la Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze insieme alla Fondazione CR Firenze. Un appuntamento per riflettere sul valore della gratuità e del volontariato anche grazie al contributo di personalità provenienti da paesi lontani dal nostro. A conclusione del convegno, come ogni anno, verrà assegnato il Premio della Gratuità 2022 “Don Paolo Bargigia” e il Premio giornalistico nazionale “Comunicare la gratuità”.

Iniziativa per la promozione delle attività di Cesvot sul territorio fiorentino

Vasto, articolato e ricco di organizzazioni e movimenti informali il territorio della provincia di Firenze richiede un intervento specifico per una corretta diffusione delle opportunità offerte da Cesvot. L’incontro avrà il carattere di un convegno e si rivolgerà a tutti gli ets presenti sul territorio e ai cittadini interessati.

Presentazione pubblicazioni della collana I Quaderni

Presentazione pubblica presso sedi associative di alcuni volumi pubblicati nella collana "I Quaderni" di Cesvot. Questa iniziativa fa parte di un percorso culturale di confronto e di aggiornamento per i dirigenti e i volontari di ets.

Anniversario: 25 anni dalla nascita di Cesvot

A giugno 2022 ricorrerà l’anniversario dell’istituzione di Cesvot. Sarà organizzato un ricevimento per le associazioni regionali. Sarà l’occasione per incontrare i rappresentanti degli enti pubblici e privati, delle istituzioni e i principali stakeholder che, negli anni, hanno collaborato con il Centro Servizi.

Inaugurazione nuova sede delegazione di Livorno

Dopo tanti anni trasloca la Delegazione Cesvot di Livorno. Piccola cerimonia di inaugurazione con Ets e amministratori locali.

Partecipazione di Cesvot alle attività nazionali di CSVnet

Nel corso dell'anno Cesvot prenderà parte alle attività proposte da CSVnet a beneficio dei Csv.

DESTINATARI

<input type="checkbox"/> Enti del terzo settore	<input type="checkbox"/> Aspiranti ets
<input type="checkbox"/> Aspiranti volontari	<input type="checkbox"/> Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini (590)	<input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione
<input type="checkbox"/> Dipendenti	Note:

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

CSVnet, Voltonet, Compagnia delle Opere Sociali, Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze, Fondazione CR Firenze, partecipano alla fase di progettazione e di erogazione/esecuzione.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	45.000,00	0,00	45.000,00

INIZIATIVE PUBBLICHE - INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON LE DELEGAZIONI

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

Gli esiti delle analisi sui bisogni del 2021 così come il giudizio più che positivo sugli eventi realizzati nello stesso anno nel rispetto delle misure anti-contagio confermano l'importanza delle iniziative pubbliche in collaborazione con le Delegazioni e la necessità di mantenerle all'interno dell'azione finalizzata alla promozione del volontariato e dei suoi valori di riferimento. Pertanto anche per il 2022, in accordo con le Delegazioni territoriali, si decide di riprogrammarle rafforzando in questo modo la possibilità non solo di dare visibilità ai valori del volontariato, ma alla presenza e al ruolo degli ets nella comunità locale, contribuendo alla crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva e promuovendo la conoscenza di Cescvot e dei suoi servizi. In considerazione del permanere di una situazione di insicurezza rispetto all'emergenza sanitaria e dunque la difficoltà di garantire la realizzazione di eventi pubblici cosiddetti "in piazza" per il 2022 si ripropone la modalità sperimentata nel 2021 attraverso una rassegna di spettacoli dal vivo da realizzare in ambienti perimetrati, secondo un calendario comune e affidandosi alla collaborazione di professionalità sia in ordine all'organizzazione sia alla individuazione degli artisti. Gli spettacoli garantiranno la trattazione di tematiche inerenti il volontariato e la solidarietà (attraverso diverse interpretazioni artistiche), saranno aperti a tutti (con una particolare attenzione a coinvolgere anche un pubblico che non sempre entra in contatto con gli ets e Cescvot) e daranno visibilità alla Delegazione del territorio promuovendone ruolo e servizi.

Contestualmente, alle suddette iniziative si prevede anche la riproposizione di un format promozionale già sperimentato in passato nel periodo pre-pandemia e definito "Cescvot vicino a te" che prevede la promozione della conoscenza della Delegazione territoriale e dei servizi di Cescvot nei territori più decentrati e periferici della Toscana.

L'attività si compone pertanto di due azioni:

Iniziativa di Delegazione

Si prevede la realizzazione di una rassegna culturale itinerante di 11 eventi pubblici, una per ogni Delegazione, composta da spettacoli dal vivo da realizzare nel periodo compreso tra giugno e settembre. Gli eventi cul-

turali realizzati attraverso varie modalità artistiche ed espressive (teatro, musica, danza, poesia) permetteranno, partendo dalla cultura, di offrire una lettura della contemporaneità favorendo non solo l'incontro tra persone e associazioni, ma anche riflessioni condivise su questo periodo di sofferenza che abbiamo vissuto in una logica di rinascita e ripartenza. Ogni evento, realizzato coinvolgendo anche le amministrazioni locali, vedrà l'apertura del Presidente di Delegazione che potrà dare visibilità e voce sia a Cesvot che alla realtà del volontariato locale.

Cesvot vicino a te - Iniziative in collaborazione con le amministrazioni locali

Verranno realizzati incontri in collaborazione con gli enti locali nelle aree decentrate della Toscana. Gli incontri sono aperti a cittadini, volontari e amministratori locali e hanno lo scopo di avvicinare Cesvot al territorio, stimolare il protagonismo delle organizzazioni e favorire il lavoro di rete. Ogni incontro vedrà la partecipazione di rappresentanti delle Delegazioni territoriali Cesvot e delle amministrazioni comunali e rappresenterà un'importante occasione per far conoscere i servizi di Cesvot e la sua attività a sostegno del terzo settore e dei volontari toscani.

DESTINATARI

<input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (440)	<input type="checkbox"/> Aspiranti ets
<input type="checkbox"/> Aspiranti volontari	<input type="checkbox"/> Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini (1000)	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblica amministrazione (33)
<input type="checkbox"/> Dipendenti	Note:

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

Il servizio viene erogato in partnership con gli enti locali dei territori delle Delegazioni.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	125.000,00	0,00	125.000,00

INIZIATIVE PUBBLICHE - INIZIATIVE A CARATTERE REGIONALE E LOCALE IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

Scopo di entrambe le azioni è quello di realizzare iniziative promozionali pubbliche in contitolarità con gli ets. Le caratteristiche richieste: incontri di sensibilizzazione o di approfondimento, convegni, seminari o tavole rotonde su argomenti relativi alle principali aree di intervento del terzo settore: sociale, sanitario, protezione civile, conservazione e promozione dei beni culturali, solidarietà internazionale, tutela ambientale, cultura sport e ricreazione; eventi e altre occasioni di aggregazione pubblica il cui scopo sia comunque la promozione della solidarietà, della cittadinanza responsabile, dell'altruismo, della difesa del bene pubblico a esclusione di quegli eventi con finalità solo enogastronomiche. Inoltre, vengono concessi patrocinii gratuiti agli ets e agli enti pubblici che ne fanno richiesta per promuovere eventi culturali che si svolgono sul territorio regionale e che sono coerenti la mission di Cesvot.

Iniziative a carattere locale in collaborazione con gli enti

Per "Iniziative promozionali a carattere locale" Cesvot predispone una chiamata trimestrale tramite bando.

Iniziative a carattere regionale

Per "Iniziative promozionali a carattere regionale" le proposte delle associazioni regionali devono pervenire entro il 30 giugno 2022.

DESTINATARI

<input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (28)	<input type="checkbox"/> Aspiranti ets
<input type="checkbox"/> Aspiranti volontari	<input type="checkbox"/> Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini (2300)	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblica amministrazione (2)
<input type="checkbox"/> Dipendenti	

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

Tutti gli ets ammessi a progettare in contitolarità con Cesvot.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	240.000,00	0,00	240.000,00

CAMPAGNA PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO: REALIZZAZIONE DI UN VIDEO PROMOZIONALE

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

Stimolare interesse per il volontariato è uno dei bisogni maggiormente espressi dagli ets. Per questo Cescvot ha realizzato nel 2020/2021 la campagna "Passa all'azione, diventa volontario", come strumento per promuovere il volontariato e supportare la ricerca di volontari da parte degli ets.

Quest'anno, con l'obiettivo di consolidare le azioni volte alla **promozione del volontariato**, Cescvot prosegue il suo investimento in questo ambito. Sarà prodotto un video originale che riesca a rappresentare gli elementi più affascinanti e attraenti del mondo del volontariato. L'esperienza della solidarietà come completamento del proprio vissuto. Un invito ad avvicinarsi al mondo del volontariato, conoscerlo e praticarlo.

Il video sarà un'opera fuori dagli stereotipi, comprensibile e fruibile, in grado di aprire uno squarcio nell'opinione pubblica richiamando attenzione sul tema. Un'incisione nell'immaginario collettivo. Sarà promosso sui social ed in tv.

DESTINATARI

Enti del terzo settore (n.q.)

Aspiranti ets (n.q.)

Aspiranti volontari (n.q.)

Istituti scolastici (n.q.)

Cittadini (n.q.)

Pubblica amministrazione

Dipendenti

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

Nessuno

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	15.000,00	0,00	15.000,00

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

L'attività vuole offrire agli ets opportunità e strumenti per favorire l'attività di volontariato in tutte le sue forme, favorendo la conoscenza degli ets e dei loro servizi nelle comunità e tra i giovani (con una particolare attenzione alla presenza nelle scuole), la comprensione delle opportunità offerte dal volontariato (anche in termini di competenze trasversali acquisite), la valorizzazione dei volontari, la promozione di nuove adesioni. La riproposizione anche per il 2022 del progetto denominato "I care: studiare insieme" tende a consolidare e diffondere un modello di promozione del volontariato giovanile da veicolare come buona pratica nel mondo del terzo settore verificando la possibilità di estenderlo anche in altri contesti metropolitani oltre a quello fiorentino.

Posto l'obiettivo di carattere generale di *promuovere il volontariato in tutte le sue forme e favorire la conoscenza degli ets e dei loro servizi*, l'attività prevede la realizzazione di 4 azioni finalizzate a: orientare e accompagnare nuovi volontari negli ets facilitando il *matching* e il loro inserimento, valorizzare le competenze trasversali acquisite dai volontari (con una particolare attenzione a quelli più giovani) nello svolgimento delle loro attività solidaristiche all'interno di una organizzazione, sostenere e qualificare la presenza del terzo settore nella scuola attraverso i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto) favorendo lo scambio intergenerazionale e l'incontro con gli studenti, sperimentare e validare un modello di volontariato giovanile che risulti trasferibile e applicabile nei vari contesti associativi.

L'attività prevede la realizzazione di 4 azioni:

Orientamento ed accompagnamento al volontariato

Servizio di orientamento rivolto agli aspiranti volontari. Viene erogato dagli Operatori territoriali nelle sedi delle Delegazioni, presso le sedi degli enti che ne fanno richiesta e in occasione di eventi pubblici. Il servizio ha trovato nella campagna di promozione del volontariato che Cevot ha avviato nel 2020 una potente azione di slancio che intende ancora utilizzare con gli strumenti promozionali integrativi previsti per il 2022 e che prevede anche l'utilizzo della **Bacheca "Volontari cercasi"** che raccoglie sul sito di Cevot gli annunci di richiesta volontari da parte degli ets. Il servizio prevede la pre-

sa in carico dell'aspirante volontario (che può fare richiesta tramite il sito di Cesvot o rivolgendosi direttamente a Cesvot), un colloquio strutturato di conoscenza e orientamento, l'individuazione dell'ente disponibile ad accogliere il nuovo volontariato, l'organizzazione dell'incontro tra ente e aspirante volontario (presso la sede della Delegazione o dell'ente alla presenza dell'Operatore territoriale), il monitoraggio dell'inserimento. Gli ets possono pubblicare sulla Bacheca online "Volontari Cercasi" i loro annunci di ricerca volontari. Gli annunci sono ricercabili per provincia e per area d'intervento e contengono le informazioni principali sulle attività da svolgere, il nome di un referente, i recapiti e l'eventuale sito web dell'ente. Possono fare richiesta di pubblicazione gli enti del terzo settore iscritti ai registri regionali di volontariato, promozione sociale, cooperative sociali e iscritti all'anagrafe delle onlus, compilando il modulo online disponibile sul sito di Cesvot, previa registrazione all'area riservata MyCesvot.

Riconoscimento delle competenze dei volontari

Il servizio, realizzato in collaborazione con la società Local Global, si rivolge ai volontari che operano negli ets e ha come oggetto il riconoscimento delle competenze trasversali acquisite svolgendo volontariato. Cesvot ha messo a punto un metodo specifico composto da un modello (Ricov) e da una procedura che segue le linee guida europee in materia di riconoscimento delle competenze non formali. Il riconoscimento prevede una analisi documentaria, un colloquio e il rilascio di un'attestazione. Per il 2022 sarà prestata particolare attenzione al riconoscimento delle competenze trasversali dei volontari più giovani - in previsione anche di un inserimento nel mondo del lavoro - con un servizio di supporto alla compilazione del *curriculum vitae*.

Young Energy

Il progetto ha lo scopo di sostenere la conoscenza del volontariato nelle scuole e promuoverlo fra i giovani studenti delle scuole secondarie superiori. Offre a scuole e ets il supporto per la creazione e lo sviluppo di Pcto con l'ausilio di esperti del settore e l'utilizzo di uno spazio virtuale all'interno del sito di Cesvot dove consultare documentazione. Raccoglie, inoltre, le disponibilità delle scuole e degli enti a realizzare Pcto favorendone il *matching*. Cesvot sostiene anche, in collaborazione con le università toscane, i tirocini degli studenti universitari presso gli ets toscani.

I care: studiare insieme

Il progetto intende dare risposta concreta al bisogno di sostenere le famiglie fragili con figli in età scolare nello svolgere i compiti scolastici e partecipare

alle attività didattiche condotte con le tecnologie informatiche e multimediali. Il progetto prevedrà il coinvolgimento di studenti universitari al fine di sperimentare anche un modello trasferibile di volontariato giovanile da proporre in altri contesti associativi e territoriali con le stesse modalità operative e di partnership.

DESTINATARI

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (159) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input checked="" type="checkbox"/> Aspiranti volontari (220) | <input checked="" type="checkbox"/> Istituti scolastici (53) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cittadini (378) | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

I partner previsti (Università di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena, Regione Toscana, Ministero per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, Fondazione CR Firenze, Fondazione PromoPa) partecipano alla fase di progettazione ed erogazione.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	37.000,00	0,00	37.000,00

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

L'azione offre agli ets le conoscenze e gli strumenti necessari per promuovere il lavoro di rete tra gli stessi ets e tra questi e gli enti pubblici, facilitando l'emersione di opportunità per avviare *network* e *partnership* su temi di interesse e ambiti di intervento comuni (in modo stabile o in relazioni a contingenze o scadenze). In questa prospettiva, la relazione formalizzata con Regione Toscana su progettualità comuni per la gestione e lo sviluppo del terzo settore riveste un'importanza strategica ed è rafforzata dai rapporti formali con altre istituzioni regionali (Anci Toscana, Usrt, Uiepe).

A tal proposito, l'azione prevede **attività finalizzate a consolidare i rapporti di collaborazione già avviati negli anni tra Cescvot e Regione Toscana** attraverso un tavolo di lavoro sull'applicazione del Cts (co-programmazione e co-progettazione, valutazione di impatto, obblighi di trasparenza e controllo) e sulla gestione del Runts (anche con formazione comune tra funzionari pubblici e operatori Cescvot), la partecipazione all'Osservatorio regionale per le Politiche sociali (Ops), una progettualità comune in ambito sia di politiche giovanili che di sostegno e sviluppo del terzo settore. Sempre con l'obiettivo di offrire agli ets le opportunità e le competenze per promuovere in autonomia azioni di animazione in una prospettiva di lavoro di rete tra pubblico e privato (welfare locale e reti di prossimità) è il rafforzamento della collaborazione tra Cescvot e Anci Toscana (anche con la stipula di protocolli d'intesa specifici con singoli comuni) che prevede un'azione dedicata per l'apertura e la funzionalità - con costi a carico dei comuni - di sportelli informativi per gli ets soprattutto nei comuni medi e medio-piccoli.

Un tema cruciale per quest'anno è quello di **accrescere le conoscenze e le competenze degli ets soci** in tema di promozione del volontariato partecipando a un tavolo di lavoro che, alla luce delle risultanze della campagna promozionale "Passa all'azione. Diventa volontario" avviata da Cescvot nel 2020, faciliti una riflessione sulle trasformazioni dei contesti sociali e associativi e una condivisione di strumenti ed efficaci strategie di *people raising*. Alcuni focus saranno attivati su temi come la Giustizia riparativa, migranti e terzo settore, disabilità e inclusione sociale attraverso modalità partecipative di concerto con le istituzioni

e finalizzati ad accrescere conoscenze e competenze negli ets. Al fine di rilevare i bisogni degli ets dei territori anche in previsione della promozione di tavoli di lavoro tematici territoriali sarà realizzata un'azione che prevede la somministrazione di un questionario e l'attivazione di focus con i rappresentanti locali del terzo settore. Qui di seguito le singole azioni:

Attività in collaborazione con Anci Toscana

Supporto all'apertura di sportelli informativi e di sostegno al terzo settore nei comuni gestiti da personale pubblico garantendo una condivisione dei dati, delle fonti informative di Cevot, l'aggiornamento e la formazione del personale dedicato, la possibilità di mettere a disposizione professionalità per incontri per gli ets. Si prevede la stipula di protocolli con i singoli comuni interessati a questo tipo di azione in accordo con Anci Toscana.

Tavolo di lavoro Promozione del volontariato/people raising

Promuovere un confronto e scambio con gli ets soci sui risultati emersi della campagna promozionale "Passa all'azione. Diventa volontario" avviata nel 2020 e in modo particolare relativamente alle criticità nel reclutamento, accoglienza, orientamento e valorizzazione dei volontari negli ets (sia "nuovi" che "vecchi" volontari), alla comprensione della trasformazione dell'azione volontaria e individuando possibili percorsi di rilancio e innovative strategie associative e interassociative.

Incontri tematici

Saranno attivati tavoli di lavoro per promuovere incontri su varie tematiche - di concerto le istituzioni pubbliche - per sollecitare il confronto tra ets (ed ets e istituzioni) e la promozione di percorsi partecipati anche di progettazione condivisa su argomenti di interesse comune come la giustizia riparativa o di comunità, la comprensione delle trasformazioni dell'azione volontaria, migranti e terzo settore, disabilità e inclusione sociale.

Emersione dei bisogni e creazione reti tematiche territoriali

Al fine di rilevare i bisogni degli ets locali anche in previsione della promozione di tavoli di lavoro e reti tematiche territoriali sarà realizzata un'azione integrata che prevede la somministrazione di un questionario e l'attivazione di 11 focus (uno per Delegazione territoriale) con i rappresentanti locali del terzo settore al fine di produrre un report conclusivo.

DESTINATARI

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (330) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input type="checkbox"/> Cittadini | <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica amministrazione (10) |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

I partner previsti (Università di Firenze, Università di Pisa, Regione Toscana, Anci Toscana, Ministero per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, Fondazione CR Firenze, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Ministero per le disabilità, Ministero Giustizia - Uiepe e Ussm) partecipano alla fase di progettazione ed erogazione.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Area Consulenza, assistenza e accompagnamento

Dalla rilevazione dei bisogni effettuata da Cesvot risulta che la consulenza, o meglio il bisogno di essere affiancati e accompagnati da consulenti e professionisti qualificati, è considerata dagli ets una necessità determinante soprattutto in questa fase storica, per individuare e sviluppare nuovi servizi oppure per riadeguare quelli già in atto nell'attuale fase di emergenza sanitaria.

I servizi di consulenza intervengono sia sui bisogni innovativi (che possiamo definire di "sviluppo/evoluzione" delle organizzazioni), sia su quelli più conservativi (legati alla "sopravvivenza" delle organizzazioni).

I continui aggiornamenti normativi e i relativi adempimenti richiesti dall'applicazione del Cts (adeguamenti statutari e istituzione del Runts), contestualmente alla particolare situazione sanitaria, che richiede la redazione di particolari procedure e protocolli sanitari con la necessità di ripensare e riorganizzare le proprie attività, ha reso questo servizio ancor più essenziale per tutto il terzo settore toscano.

Cesvot offre agli enti del terzo settore della Toscana servizi gratuiti di consulenza svolti da un team di esperti e da personale interno capace di rispondere in modo personalizzato alle richieste degli utenti. Il servizio è aperto anche agli enti che vogliono diventare ets e ai cittadini nel caso vogliano costituire un ente del terzo settore.

Le aree tematiche oggetto di consulenza sono le seguenti:

- creare un ente del terzo settore;
- diventare volontario;
- adeguare uno statuto;
- questioni civilistiche fiscali-amministrative;
- diritto del lavoro e forme contrattuali;
- attività di comunicazione e marketing associativo;
- organizzazione e sviluppo associativo;
- fundraising e crowdfunding;
- accoglienza volontari;
- percorsi nelle scuole;
- l'assicurazione per i volontari;
- bilancio sociale per gli ets;
- tutoring gestionale.

Elenco delle schede relative all'Area Consulenza, assistenza e accompagnamento:

1. Consulenza e accompagnamento
2. Strumenti e contenuti informativi
3. Incontri di consulenza collettiva
4. Servizio di assistenza al credito

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

Dalla rilevazione dei bisogni effettuata da Cesvot risulta che la consulenza, o meglio il bisogno di essere affiancati e accompagnati da consulenti e professionisti qualificati, continua ad essere per gli ets una necessità determinante soprattutto in questa fase di ripartenza per **consolidare i propri servizi ed individuarne e svilupparne nuovi** anche alla luce degli adempimenti richiesti dall'applicazione della Riforma. Inoltre gli adempimenti richiesti agli ets in relazione all'applicazione del Cts inducono ad un'ulteriore e specifica richiesta consulenziale legata anche alla tempistica delle varie circolari e decreti pubblicati. La varietà di canali e di ambiti tematici che caratterizzano i servizi di consulenza coprono comunque un'ampia casistica di bisogni degli ets. I servizi di consulenza intervengono sia sui bisogni innovativi (che possiamo definire di 'sviluppo/evoluzione' delle organizzazioni), sia su quelli più conservativi (legati alla 'sopravvivenza' delle organizzazioni). Oltre alle indicazioni ricavate dalle ricerche svolte per Cesvot, anche il monitoraggio delle attività di erogazione di servizi rappresenta una modalità indiretta di rilevazione dei bisogni, dando la dimensione delle richieste degli ets anche in un'ottica comparata con gli anni precedenti. Nel caso dei servizi di consulenza, questo aspetto è particolarmente significativo perché **l'erogazione dei servizi avviene su richiesta dell'utenza**. Emerge una prevalenza dei bisogni consulenziali di tipo conservativo rispetto a quelli di sviluppo, anche se si registrano ambiti innovativi legati al bisogno di essere sostenuti nell'attuale fase di emergenza sanitaria. Per rispondere a tutti questi bisogni, in tempi brevi e in modo adeguato, Cesvot offre agli ets servizi gratuiti di consulenza svolti da un team di esperti e da personale interno capace di rispondere in modo personalizzato alle richieste degli utenti e, laddove possibile, trasferire le conoscenze e competenze anche integrando il loro intervento con gli altri servizi offerti da Cesvot (formazione, informazione, documentazione). Il servizio è aperto anche agli enti che vogliono diventare ets e ai cittadini nel caso vogliano costituire un ente del terzo settore.

Su particolari tematiche, l'attività di consulenza può prevedere l'elaborazione di documentazione personalizzata e la consegna di fac-simile o documentazione di approfondimento.

La consulenza può essere richiesta attraverso tutti i canali di contatto. Verrà

erogata sia via mail che attraverso incontri in presenza, presso la sede centrale o le Delegazioni, o in video call.

Il servizio sarà erogato da personale interno e da professionisti qualificati, attraverso incontri, in presenza o a distanza, nei quali sono fornite informazioni e indicazioni, sia di carattere generale, che per il caso specifico. Per offrire contenuti consulenziali univoci e condivisi fra tutti i consulenti, Cesvot si avvale del coordinamento dei consulenti che, sotto la guida di un esperto riconosciuto a livello nazionale, convoca periodicamente e di concerto con il Settore Formazione, progettazione, consulenza, servizi territoriali e monitoraggio e la Direzione incontri di confronto e riflessione con tutti i consulenti di Cevot.

Il servizio di consulenza e accompagnamento si realizza in **4 azioni**:

Tutoring gestionale

Percorso di consulenza e di accompagnamento finalizzato a supportare gli ets regionali nel migliorare l'organizzazione interna e la capacità di intervento sul territorio coerentemente alla loro mission statutaria in relazione anche alle trasformazioni culturali, politiche e istituzionali in atto anche alla luce della Riforma del terzo settore. Tali associazioni sono sufficientemente strutturate da intraprendere percorsi e servizi complessi, ma per una serie di ragioni (storiche, organizzative, tipologia dei volontari, carenza di competenze, ecc.), possono avere la necessità di consolidare pratiche di management gestionale e di azione sul territorio volte a sostenere le reti associative regionali nel migliorare la propria organizzazione interna e la propria capacità di intervento sul territorio. I percorsi saranno definiti sulla base di un "check up" dell'associazione. I consulenti realizzeranno questa fase direttamente in associazione, con l'obiettivo di evidenziare punti di forza e di debolezza, opportunità di sviluppo e criticità da evitare. Questa analisi contribuirà a definire i piani di miglioramento personalizzati che saranno realizzati direttamente dai consulenti in associazione.

Accompagnamento alla redazione del Bilancio sociale

Percorso di consulenza e di accompagnamento finalizzato ad accompagnare gli ets nella redazione del bilancio sociale. Il percorso è rivolto a 32 ets costituiti da almeno due anni, obbligati o meno alla redazione del bilancio sociale sulla base delle linee guida approvate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Consulenza specialistica

Il servizio di consulenza specialistica, viene erogata da un team di esperti, ed è rivolto agli ets, ma è aperto anche agli enti che vogliono diventare ets e ai

cittadini che hanno intenzione di costituire un ets.

Gli ambiti in cui si sviluppa il servizio sono: creare un ente del terzo settore; adeguare uno statuto; questioni civilistiche fiscali-amministrative; diritto del lavoro e forme contrattuali; attività di comunicazione e marketing associativo; organizzazione e sviluppo associativo; fundraising e crowdfunding; accoglienza volontari; percorsi nelle scuole; l'assicurazione per i volontari, bilancio sociale per gli ets. Per gli ambiti relativi a fundraising e crowdfunding, organizzazione e sviluppo associativo, attività di comunicazione e marketing sono previsti anche specifici percorsi di accompagnamento che prevedono un intervento più dilazionato nel tempo e di affiancamento mirato su particolari questioni attinenti la vita e i servizi dell'ente richiedente.

I servizi di consulenza hanno una durata massima di 4 ore, i percorsi di accompagnamento hanno una durata massima di 15 ore.

Consulenza di base

Il servizio di consulenza di base viene erogato dagli Operatori territoriali nelle Delegazioni ed è rivolto agli ets ma è aperto anche agli enti che vogliono diventare ets e ai cittadini che hanno intenzione di costituire un ets e si sviluppa essenzialmente sui seguenti ambiti: creare un ente del terzo settore; adeguare uno statuto; questioni civilistiche fiscali-amministrative; diritto del lavoro e forme contrattuali. Il servizio può essere erogato su appuntamento presso le Delegazioni con incontri vis a vis, per telefono e anche attraverso altri strumenti informatici e le nuove tecnologie (skype, piattaforme on line).

DESTINATARI

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (1.300) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cittadini (352) | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

Nessuno

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	130.000,00	0,00	130.000,00

STRUMENTI E CONTENUTI INFORMATIVI

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

Dalla rilevazione dei bisogni effettuata da Cesvot risulta che la consulenza, o meglio il bisogno di essere affiancati e accompagnati da consulenti e professionisti qualificati, continua ad essere per gli ets una necessità determinante soprattutto in questa fase di ripartenza per consolidare i propri servizi ed individuarne e svilupparne nuovi anche alla luce degli adempimenti richiesti dall'applicazione della Riforma. Accanto a questo servizio di consulenza *vis a vis* è sempre costante la richiesta da parte degli ets di accedere in tempi congrui a tutte le **informazioni relative all'espletamento degli adempimenti richiesti dalla normativa regionale e nazionale** disponendo anche degli strumenti necessari per rispondere adeguatamente a tali richieste anche in autonomia. Anche nelle attività di sportello sul territorio è registrato questo costante bisogno di disporre di materiale documentario strumentale al corretto svolgimento amministrativo e contabile degli ets. Per questo motivo accanto all'offerta consulenziale realizzata sia attraverso il servizio di consulenza ed accompagnamento sia attraverso le consulenze collettive, Cesvot ha sviluppato in questi ultimi anni una **ricca ed aggiornata strumentazione documentaria consultabile e scaricabile da tutti gli ets**.

Mensilmente vengono pubblicate un'agenda fiscale e un'agenda bandi per informare puntualmente tutti gli enti sia delle scadenze fiscali (con relative indicazioni per eventuali approfondimenti) che di quelle relative a tutte le opportunità di finanziamento pubblico e privato bandite (a livello locale, regionale, nazionale ed europeo). Dalla emanazione del Cts, anche in relazione al crescente numero di adempimenti richiesti, sono stati prodotti documenti specifici, anche di concerto con Regione Toscana, per facilitare l'espletamento da parte degli ets di tali adempimenti. Inoltre, Cesvot risponde al bisogno, attraverso la messa a disposizione di schede informative, facsimili e bozze di formulari e documenti - spesso validati anche dalle autorità competenti in materia - di adempiere ai vari obblighi previsti dalla normativa di riferimento.

Le modalità e attuazione dell'azione si svolgono attraverso le seguenti modalità (sempre attraverso le pagine dedicate dal sito istituzionale di Cesvot):

Faq - domande frequenti

Raccolta e pubblicazione con data delle risposte fornite con il servizio di consulenza alle domande più frequenti sui diversi ambiti della consulenza.

Formulari

Raccolta e pubblicazione aggiornata di moduli, modelli, bozze e facsimili utili per costituire o gestire un ets e adempiere ai vari adempimenti amministrativi, giuridici, civilistici, fiscali e contabili richiesti dalla normativa di riferimento. Laddove necessario i moduli e modelli sono resi disponibili in forma editabile.

Agenda bandi

Selezione di bandi e opportunità finanziarie e strumentali per il terzo settore offerte da enti e istituzioni pubbliche e private a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. Ogni bando viene descritto con il titolo, la scadenza, l'ente erogatore e la tipologia di opportunità.

Agenda fiscale

Raccolta delle scadenze e degli adempimenti in ambito fiscale per il terzo settore. Le informazioni sono aggiornate in modo continuativo e suddivise per tipologia di soggetto interessato dall'adempimento.

DESTINATARI

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Aspiranti ets (n.q.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Aspiranti volontari (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Istituti scolastici (n.q.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cittadini (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica amministrazione (n.q.) |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

Nessuno

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	18.000,00	0,00	18.000,00

INCONTRI DI CONSULENZA COLLETTIVA

DESCRIZIONE ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

Dalla rilevazione dei bisogni effettuata da Cesvot risulta che la consulenza, o meglio il bisogno di essere affiancati e accompagnati da consulenti e professionisti qualificati, continua ad essere per gli ets una necessità determinante soprattutto in questa fase di ripartenza per consolidare i propri servizi ed individuarne e svilupparne nuovi anche alla luce degli adempimenti richiesti dall'applicazione della Riforma. Inoltre anche nelle attività di sportello sul territorio è registrato un costante bisogno da parte degli enti di un servizio di consulenza più collettiva che offra una panoramica più generale dei temi trattati e che poi lasci la possibilità all'ente, se lo ritiene necessario, di poter integrare successivamente con una consulenza specialistica e personalizzata così come previsto nell'offerta dei servizi di Cesvot. Questa modalità integrativa tra consulenza collettiva e consulenza personalizzata permette ad ogni ets, una volta verificata la propria adeguatezza in ordine alla normativa vigente, di intraprendere, se necessario, in tempi congrui, eventuali azioni di adeguamento e aggiornamento utilizzando anche gli altri servizi offerti da Cesvot non solo in area consulenza (informazione, documentazione, formazione).

L'attività di consulenza collettiva è erogata da un team di esperti e studiosi attraverso singoli incontri, **svolti in presenza e/o in modalità on line, sui temi di interesse cogente per gli enti** con particolare attenzione a quelli relativi agli adempimenti da adottare in seguito all'entrata in vigore dei decreti applicativi del Cts e alle tipologie di consulenza erogate da Cesvot. Dopo la presentazione del tema, con una particolare attenzione alle implicazioni operative per gli ets, è previsto uno spazio di confronto dove i partecipanti possono sottoporre direttamente ai consulenti questioni specifiche inerenti sia le materie trattate che le proprie problematiche associative ed utilizzare, se richiesta, una successiva consulenza personalizzata.

Si prevede di realizzare incontri di consulenza collettiva su tematiche inerenti: iscrizione al Runts (modalità operative, tempistiche, adempimenti), bilancio sociale (sia per gli ets obbligati dalla normativa che non), marketing associativo (con particolare attenzione alla definizione di un piano di comunicazione esterna efficace), aspetti assicurativi per il terzo settore (polizza unica per il volontariato).

Gli incontri sono promossi con un calendario unico per materia trattata per facilitare una più ampia partecipazione e quelli che si svolgono in modalità online sono poi pubblicati sul canale YouTube di Cesvot per garantirne una diffusione efficace.

DESTINATARI

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (340) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input type="checkbox"/> Cittadini | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

Nessuno

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	10.000,00	0,00	10.000,00

SERVIZIO DI ASSISTENZA AL CREDITO

DESCRIZIONE ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

Dalla rilevazione dei bisogni effettuata da Cesvot risulta che la consulenza, o meglio il bisogno di essere affiancati e accompagnati da consulenti e professionisti qualificati, continua ad essere per gli ets una necessità determinante soprattutto in questa fase di ripartenza per consolidare i propri servizi individuarne e svilupparne di nuovi anche alla luce degli adempimenti richiesti dall'applicazione della Riforma. Proprio in relazione a un processo di ripartenza il tema dell'accesso al credito riveste per le odv un ruolo cruciale. Spesso le organizzazioni lamentano grandi difficoltà di accesso al credito poiché non riescono a offrire garanzie, sia reali che personali, perché non sono proprietarie di immobili e gli amministratori e i soci prestano la loro attività come volontari. Per venire incontro a questa esigenza e facilitare la "bancabilità" e l'accesso al credito, Cesvot offre da anni **garanzie alle banche nella richiesta di finanziamenti per assicurare la crescita e lo sviluppo delle attività delle Odv.**

A questo scopo ha costituito presso Fidi Toscana, la finanziaria di Regione Toscana, un fondo di 2,5 milioni di euro che permette di garantire crediti fino a 25 milioni di euro. Il fondo serve da garanzia nei confronti delle banche per finanziamenti a favore delle organizzazioni di volontariato della Toscana.

Le odv possono accedere a prestiti per importi non superiori a: €1.000.000,00 per investimenti; €150.000,00 per anticipi a 12 mesi. Il fondo permette alle organizzazioni di ricevere finanziamenti per: acquisto, costruzione o ristrutturazione di beni immobili strumentali; acquisto di beni mobili strumentali; anticipo crediti o contributi concessi da enti pubblici.

Condizione particolare della garanzia è la rinuncia da parte delle banche ad esercitare azioni di responsabilità contro gli amministratori degli enti (art. 18 e seguenti del Codice Civile). Le banche convenzionate con Fidi Toscana a cui possono rivolgersi le odv attualmente sono: Banca Cassa di Risparmio di Firenze; Banca di Credito Cooperativo di Cambiano; Banca di Credito Cooperativo di Signa; Banca Monte dei Paschi di Siena; Banca Popolare di Lajatico; Cassa di Risparmio di Volterra; Crédit Agricole Cariparma. La costituzione della dotazione

patrimoniale (e conseguentemente l'attuale servizio di assistenza) è avvenuta negli anni 2004 e 2005 con i fondi di cui art. 15 L. 266/91 e per questo è stata autorizzata, ai fini descritti, con delibera di Coge Toscana. Il servizio, attivo anche in costanza di nuovo regime Cts, è stato mantenuto sulla base delle indicazioni pervenute da CSVnet: divieto di implementare la dotazione originaria con risorse derivanti dal Fun e delimitazione dei destinatari del servizio ai soli soggetti legittimati ai sensi dell'art. 15 L. 266/91 (odv).

Il servizio di consulenza è gratuito e vi possono accedere le organizzazioni di volontariato della Toscana iscritte al registro regionale, compilando il modulo on-line disponibile sul sito di Cesvot, previa registrazione all'area riservata MyCesvot.

A seguito della consulenza l'odv che avrà i requisiti richiesti potrà accedere alla garanzia con la seguente procedura: l'odv individua e contatta una banca di sua fiducia (convenzionata con Fidi Toscana) a cui chiedere il finanziamento e presenta la documentazione a Cesvot. Cesvot analizza la pratica ed esegue una prima valutazione. Nel caso di esito favorevole la domanda, con la relativa documentazione, viene presentata a Fidi Toscana che istruisce a sua volta la pratica sotto l'aspetto del rischio. Fidi Toscana valuterà inoltre il merito di credito anche tenendo conto dell'istruttoria eventualmente già predisposta dalla banca e acquisendo le ulteriori informazioni che ritenga opportune. Fidi Toscana comunica l'esito alla banca indicata in domanda, all'Odv e a Cesvot.

DESTINATARI

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (10) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input type="checkbox"/> Cittadini | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

Fidi Toscana

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	10.000,00	0,00	10.000,00

Area Formazione

La formazione offerta da Cesvot mira a soddisfare sia i bisogni formativi legati agli specifici ambiti di intervento degli ets sia le tematiche di interesse trasversale così come emerse dall'analisi dei bisogni.

Per venire incontro non solo alla varietà dei fabbisogni formativi, ma anche alla diversa struttura organizzativa degli enti, la proposta formativa è stata progettata anche in modalità diverse che prevedono sia interventi di formazione di base (su tematiche trasversali) diffusi sul territorio che percorsi formativi più strutturati con le caratteristiche di una vera e propria alta formazione.

Inoltre i **corsi di formazione** proposti, sia nella modalità più *basic* che quella più strutturata (realizzati anche in collaborazione con ets), saranno arricchiti anche da incontri formativi più di carattere seminariale che nell'arco di una giornata mireranno ad offrire agli enti un approfondimento compiuto su temi sia di carattere innovativo che settoriale.

L'alta formazione sarà realizzata in collaborazione con le università anche alla luce delle consolidate esperienze maturate negli anni passati (Università di Pisa, di Firenze, Scuola Sant'Anna) e mirerà a formare i volontari su tematiche specifiche e di attualità che necessitano di un adeguato approfondimento anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. In modo particolare saranno trattate sia tematiche di tipo trasversale che più specifiche, finalizzate alla creazione di reti e gruppi progetto tra gli stessi enti partecipanti. Alcuni temi trattati: progettazione sociale, co-programmazione e co-progettazione, la Riforma del terzo settore, immigrazione, disabilità.

Per quanto riguarda la formazione di base saranno proposti corsi brevi nella modalità ormai collaudata della cosiddetta "**Cassetta degli Attrezzi**" che permettono così un'ampia partecipazione dei volontari e una diffusione capillare su tutti i territori della regione. Per la loro caratteristica di base i corsi tratteranno tematiche soprattutto legate alla ordinaria e corretta gestione degli enti offrendo informazioni di base sugli aspetti amministrativi, fiscali, contabili, giuridica anche in relazione agli adempimenti previsti dalla Riforma e dalla normativa di riferimento. Inoltre, saranno trattati temi legati anche al consolidamento e allo sviluppo delle organizzazioni soprattutto in relazione alla raccolta fondi e alla gestione delle risorse umane. Si prevedono inoltre corsi di formazione su tematiche specifiche, sia per consolidare

i servizi già attivi che per avviarne dei nuovi anche in relazione ai bisogni emergenti nella comunità.

La formazione seminariale proporrà l'approfondimento di tematiche sia innovative (alla luce dei nuovi contesti e dei cambiamenti socio-culturali) che di carattere più settoriale al fine, in questo ultimo caso, di favorire l'incontro tra ets operanti nello stesso ambito proponendo spazi comuni di riflessione e confronto.

Elenco delle schede relative all'Area Formazione:

1. Alta formazione
2. Formazione in collaborazione con enti
3. Altri corsi di formazione
4. Seminari

DESCRIZIONE ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

L'attività mira a formare i volontari - attraverso percorsi di alta formazione - accrescendo le loro conoscenze e competenze su tematiche strategiche per la qualificazione dei servizi offerti dagli ets e per il loro consolidamento, sviluppo e radicamento nei territori e nelle comunità di riferimento.

I corsi di alta formazione sono tali perché realizzati in collaborazione con Istituti accademici e in SGQ, propongono **percorsi strutturati realizzati in presenza e a distanza**, privilegiano modalità didattiche interattive anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie e prevedono la creazione di comunità di pratica.

Il progetto prevede la formazione dei volontari sulle tematiche inerenti la conoscenza e l'applicazione del Cts (con particolare attenzione alle novità, problemi e percorsi di attuazione), la cultura progettuale e le tecniche di progettazione (declinata nella co-programmazione e co-progettazione come previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento), la marginalità e il disagio (con particolare attenzione al tema della disabilità/dopo di noi e dell'immigrazione in tempo di pandemia e post pandemia).

L'attività prevede la realizzazione di 6 corsi di formazione sui seguenti temi:

La progettazione sociale. Progettare in rete per lo sviluppo locale. Area Costa

Il corso, realizzato in modalità mista, intende formare i volontari alla gestione del processo progettuale (dall'analisi dei bisogni alla valutazione) in ambito sociale offrendo loro gli strumenti, anche informativi, per pianificare progetti in una logica di lavoro di rete, orientandosi nella compilazione di formulari in relazione a diversi bandi di finanziamento e privilegiando il confronto con esperienze locali di co-progettazione tra pubblico e privato sociale realizzate nell' Area Costa della Toscana (province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa).

La progettazione sociale. Progettare in rete per lo sviluppo locale. Area Centro

Il corso, realizzato in modalità mista, intende formare i volontari alla gestione del processo progettuale (dall'analisi dei bisogni alla valuta-

zione) in ambito sociale offrendo loro gli strumenti, anche informatici, per pianificare progetti in una logica di lavoro di rete, orientandosi nella compilazione di formulari in relazione a diversi bandi di finanziamento e privilegiando il confronto con esperienze locali di co-progettazione tra pubblico e privato sociale realizzate nell'Area Centro della Toscana (province di Firenze, Pistoia e Prato).

La progettazione sociale. Progettare in rete per lo sviluppo locale. Area Sud

Il corso, realizzato in modalità mista, intende formare i volontari alla gestione del processo progettuale (dall'analisi dei bisogni alla valutazione) in ambito sociale offrendo loro gli strumenti, anche informatici, per pianificare progetti in una logica di lavoro di rete, orientandosi nella compilazione di formulari in relazione a diversi bandi di finanziamento e privilegiando il confronto con esperienze locali di co-progettazione tra pubblico e privato sociale realizzate nell' Area Sud della Toscana (province di Siena, Arezzo e Grosseto).

La Riforma del terzo settore. Novità, problemi e percorsi di attuazione

Il corso, realizzato in modalità mista, approfondisce le evoluzioni delle discipline degli ets offrendo la possibilità ai volontari di formarsi nella corretta gestione degli adempimenti previsti dalla Riforma e relativi decreti attuativi. In modo particolare saranno approfonditi i temi relativi al Runts, agli adeguamenti statutari, alla fiscalità del terzo settore e all'attuazione della L.R.65/2000 della Regione Toscana con focus sulla co-programmazione e co-progettazione.

Diritti e migrazioni in tempo di pandemia. Strumenti e percorsi per gestire la fase post emergenziale

Il corso, realizzato in modalità online, intende formare, attraverso un approccio interdisciplinare, i volontari di ets impegnati in percorsi di accoglienza ed integrazione dei migranti con una particolare attenzione alla conoscenza critica e gestione delle problematiche e dei nuovi contesti (salute, lavoro, casa, istruzione) generati dalla pandemia.

Inclusione, Durante e Dopo di noi, Accessibilità: la disabilità di fronte alla pandemia e il ruolo del terzo settore

Il corso, realizzato in modalità mista, intende qualificare i volontari impegnati in percorsi di sostegno e promozione delle persone con disabilità e famiglie di provenienza, con una particolare attenzione a qualificare e rafforzare le reti relativamente alle esperienze del Du-

rante e Dopo di Noi attive sul territorio toscano grazie all'impegno degli ets.

DESTINATARI

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (235) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input type="checkbox"/> Cittadini | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

I partner previsti (Università di Firenze, Università di Pisa, Scuola Sant'Anna di Pisa, Regione Toscana, Anci Toscana, Centro di Ricerca Maria Eletta Martini, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca) partecipano alla fase di progettazione ed erogazione.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	70.000,00	0,00	70.000,00

FORMAZIONE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

Il progetto mira ad offrire una formazione su tematiche specifiche di interesse per ambiti di intervento e tipologia di servizi (per esempio protezione civile, trasporto sociale, servizio alla persona, animazione giovanile). Sono progettati ed erogati in collaborazione con ets di secondo livello. La finalità è di proporre un'offerta formativa qualificata direttamente rispondente ai bisogni operativi di mirati gruppi di volontari, di sviluppare la capacità di progettazione formativa degli enti e soprattutto di promuovere il lavoro di rete e la collaborazione tra enti diversi ma operanti nello stesso ambito.

Posto l'obiettivo di carattere generale di effettuare formazione su tematiche specifiche in collaborazione con ets - di rilevanza regionale e con esperienza sul tema - secondo delle procedure di progettazione ed erogazione definite da Cescvot e direttamente ispirate al proprio SGQ, l'azione prevede la realizzazione di **9 corsi di formazione**. I corsi di formazione sono aperti ai volontari di tutti gli ets secondo una procedura di iscrizione (tramite il gestionale di Cescvot) di selezione (documentata e consultabile) che garantisce trasparenza degli atti e parità di accesso a tutti.

Attraverso una call pubblica, Cescvot provvederà ad individuare le tematiche specifiche di interesse per la formazione dei volontari in relazione alla rilevazione dei bisogni effettuata e contestualmente gli ets disponibili a collaborare in possesso dei requisiti previsti, al fine di procedere alla progettazione partecipata dei corsi e alla loro erogazione.

I corsi sono realizzati in collaborazione tra Cescvot e l'ente individuato e sono realizzati ispirandosi ai principi previsti dal SGQ: promozione pubblica, rivolti a tutti i volontari di tutti gli enti (fatta salva la condizione di particolari requisiti di ingresso), raccolta iscrizioni tramite gestionale di Cescvot, selezione documentata e trasparente, erogazione in sedi accessibili (se svolto in presenza) oppure su piattaforme di uso comune (se svolto in modalità online), monitoraggio e valutazione. I corsi sono realizzati da Cescvot in collaborazione con almeno 2 ets per ogni corso individuato.

DESTINATARI

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (270) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input type="checkbox"/> Cittadini | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

I partner previsti partecipano a tutte le fasi progettuali escluso il monitoraggio e la valutazione che vengono effettuati direttamente da Cesvot.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	70.000,00	0,00	70.000,00

ALTRI CORSI DI FORMAZIONE

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

L'azione mira ad offrire una formazione di base, facilmente accessibile a tutti e diffusa sul territorio, su tematiche legate alla ordinaria gestione degli ets (adempimenti amministrativi, fiscali, contabili, giuridici anche in relazione al Cts) rispetto ai nuovi scenari operativi (co-programmazione e co-progettazione) e che al consolidamento e allo sviluppo organizzativo.

Cesvot ha sperimentato da vari anni la formula della cosiddetta "Cassetta degli Attrezzi" che attraverso una struttura agile permette un'ampia partecipazione di volontari e l'integrazione con i servizi di consulenza ed accompagnamento corrispondenti. I corsi, realizzati in modalità mista, propongono percorsi di breve durata, con lezioni ravvicinate nel tempo, integrati con i servizi offerti da Cesvot (consulenza, accompagnamento) e con la possibilità di interagire con il gruppo classe e i docenti con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Posto l'obiettivo di carattere generale di effettuare formazione di base su tematiche rispondenti ai bisogni degli ets, **il progetto prevede la realizzazione di 22 corsi** per dotare i partecipanti delle conoscenze e competenze relative alla gestione di un ets, secondo quanto previsto dal Cts (in relazione all'osservanza dei nuovi adempimenti formali, alla gestione della contabilità/bilancio, alla raccolta fondi e alla gestione delle risorse umane) alla co-progettazione (Legge regionale 65/20) e alla promozione del volontariato nelle scuole. Ad integrazione di questa offerta formativa vi è la proposta di un corso residenziale estivo indirizzato a dirigenti volontari under 40 sui temi relativi alla gestione di un ets nei nuovi scenari culturali e normativi, finalizzato alla qualificazione e sviluppo della nuova classe dirigente del terzo settore toscano.

L'azione prevede la realizzazione di 22 corsi di formazione sui seguenti temi: **terzo settore e Cts: gli adempimenti amministrativi e giuridici per gestire il proprio ente coerentemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento**

Il corso, realizzato in modalità online e riproposto in 4 edizioni, offre una panoramica degli adempimenti amministrativi e giuridici richiesti a un ets e introduce i volontari alla corretta gestione degli stessi. I corsisti possono approfondire le tematiche utilizzando una consulenza specialistica ad integrazione della proposta formativa.

Terzo settore e Cts: gli adempimenti fiscali e contabili per gestire il proprio ente coerentemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento

Il corso, realizzato in modalità online e riproposto in 4 edizioni, offre una panoramica degli adempimenti fiscali e contabili richiesti a un ets e introduce i volontari alla corretta gestione degli stessi. I corsisti possono approfondire le tematiche utilizzando una consulenza specialistica ad integrazione della proposta formativa.

Terzo settore e raccolta fondi: quali strumenti per realizzare una efficace campagna di fundraising per il proprio ente

Il corso, realizzato in modalità online e riproposto in 4 edizioni, introduce i volontari al tema della raccolta fondi offrendo le conoscenze e gli strumenti per impostare un piano di fundraising con un focus sulle campagne digitali. I corsisti possono poi realizzare tale piano utilizzando un servizio di consulenza specialistica ad integrazione della proposta formativa.

Terzo settore e gestione delle risorse umane: la normativa di riferimento, gli adempimenti previsti, i percorsi di valorizzazione e sviluppo

Il corso, realizzato in modalità online e riproposto in 4 edizioni, intende preparare i volontari ad una corretta gestione delle risorse umane presenti in un ets (dai volontari al personale dipendente o retribuito) nel rispetto della normativa di riferimento ed in una logica di valorizzazione delle competenze e sviluppo del capitale umano. I corsisti possono approfondire tali tematiche utilizzando una consulenza specialistica sia per gli aspetti normativi/contrattualistici che per quelli relazionali.

Summer school sul terzo settore

Il corso, in modalità residenziale, rivolto a dirigenti volontari under 40 preferibilmente di ets di secondo livello, intende offrire una occasione di formazione sulla Riforma ai dirigenti associativi più giovani contribuendo alla qualificazione della nuova classe dirigente del volontariato toscano.

Terzo settore e scuola: quali strumenti per promuovere il volontariato tra gli studenti e progettare in modo partecipato i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto)

Il corso, realizzato in modalità online, intende offrire le conoscenze e gli strumenti per la progettazione partecipata di Pcto nel rispetto della normativa di riferimento per valorizzare percorsi di acquisizione di competenze all'interno del terzo settore. Il corso prevede la partecipazione di una quota di docenti al fine di creare opportunità di collaborazione tra scuola e terzo settore.

Corso di formazione per dirigenti associativi: i Centri di servizio e il loro ruolo

Il corso realizzato in modalità mista è rivolto ai dirigenti associativi facenti parte dei Consigli direttivi di Delegazione del Cevot ed intende offrire loro conoscenze sulla normativa di riferimento e le funzioni dei Csv, nonché rafforzare e qualificare il loro ruolo istituzionale ed associativo.

Terzo settore e co-programmazione e co-progettazione in Toscana: strumenti e strategie per lo sviluppo del welfare locale in relazione alla Legge regionale 65/20.

Il corso realizzato in modalità mista e proposto in 3 edizioni per ciascuna delle aree vaste intende approfondire la tematica della co-programmazione e della co-progettazione sia in riferimento alla normativa nazionale che regionale proponendo ai partecipanti un confronto attivo e l'interazione con esperienze già in essere individuandone elementi di forza e di criticità e delineandone percorsi di trasferibilità.

DESTINATARI

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (494) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input type="checkbox"/> Cittadini | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

I partner previsti (Scuola Sant'Anna di Pisa, Regione Toscana, Anci Toscana, Centro di Ricerca Maria Eletta Martini, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Miur - Ufficio scolastico regionale della Toscana, Fondazione PromoPa) partecipano alla fase di progettazione ed erogazione.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	74.000,00	0,00	74.000,00

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

L'azione mira ad offrire una formazione seminariale, e dunque realizzata nell'arco di una giornata e di tipo monotematica, su argomenti legati sia alla ordinaria e corretta gestione degli ets (adempimenti amministrativi, fiscali, contabili, giuridici anche in relazione a quanto richiesto dal Cts e normative di riferimento) e al rispetto anche ai nuovi scenari operativi (co-programmazione e co-progettazione), che al consolidamento e allo sviluppo organizzativo (con una particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie, alla gestione delle risorse umane).

I seminari pur prevedendo un'ampia partecipazione di volontari privilegiano la dimensione interattiva facilitando lo scambio docente discente e il confronto con casi di studio ed esperienze pratiche e integrandosi, laddove possibile, con altri servizi offerti da Cesvot (consulenza, accompagnamento) e relativi approfondimenti personalizzati.

Posto l'obiettivo di carattere generale di effettuare formazione seminariale su tematiche rispondenti ai bisogni degli ets, il progetto prevede la realizzazione di 11 seminari, anche eventualmente replicabili in relazione alle richieste di partecipazione, per dotare i partecipanti delle conoscenze e competenze relative alla gestione amministrativa, giuridica, contabile e fiscale di un ets secondo quanto previsto dal Cts, alla gestione delle risorse umane nel terzo settore con una particolare attenzione ai giovani e al mondo della scuola, alla digitalizzazione del non profit, alla normativa sulla privacy e sulla trasparenza per il terzo settore, al volontariato in ambito culturale, al tema della sostenibilità e dell'Agenda 2030. L'azione prevede la realizzazione di 11 seminari (replicabili per 2 volte per 22 seminari complessivi) in modalità on line e/o presenza rivolti a 40 partecipanti cadauno e di 3 ore ciascuno sui seguenti temi:

Terzo settore e Cts: un aggiornamento ed approfondimento sugli adempimenti principali (di carattere amministrativo, giuridico, civilistico)

Per gestire il proprio ente coerentemente a quanto previsto dalla normativa vigente di riferimento e relative disposizioni attuative.

Terzo settore e Cts: gli adempimenti ed approfondimento sugli adempimenti principali (di carattere fiscale, contabile, tributario)

Per gestire il proprio ente coerentemente a quanto previsto dalla normativa vigente di riferimento e relative disposizioni attuative.

Terzo settore e scuola in tempo di ripartenza

Quali criticità ed opportunità per un proficuo incontro tra studenti ed associazionismo in un contesto educativo in periodo di post pandemia.

Privacy, obblighi di trasparenza e controllo per il terzo settore

Un aggiornamento e approfondimento in relazione alla normativa vigente di riferimento e relative disposizioni attuative.

Sviluppo sostenibile, Agenda 2030 e ruolo del terzo settore

Un approfondimento sul tema della sostenibilità in relazione alla transizione ecologica indicata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e il contributo del terzo settore in termini di cultura ecologica e sviluppo ecocompatibile.

La salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale e il ruolo del terzo settore

Quali strategie e strumenti per una vera ripartenza pensata e progettata dagli ets impegnati in ambito culturale.

Terzo settore e giovani

Comprendere, accogliere, orientare e valorizzare le nuove generazioni in una dimensione di vero dialogo e scambio intergenerazionale.

Volontariato e migranti

Esperienze nel e con il terzo settore di valorizzazione delle risorse umane a confronto in una società.

Il ruolo del terzo settore nei percorsi del Dopo e durante di Noi in Toscana

Lo stato dell'arte e i possibili sviluppi alla luce della normativa vigente di riferimento regionale e nazionale con uno sguardo alla dimensione europea.

Pnrr e terzo settore

Tempistica, modalità, strategie, opportunità.

Giustizia riparativa e terzo settore in Toscana

Lo stato dell'arte alla luce della normativa nazionale di riferimento con una particolare attenzione ai percorsi già in essere nella Messa alla Prova per gli adulti che con i minori.

DESTINATARI

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (440) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input type="checkbox"/> Cittadini | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

I partner previsti (Università di Pisa, Università di Firenze, Scuola Sant'Anna di Pisa, Regione Toscana, Anci Toscana, Refe, Centro di Ricerca Maria Eletta Martini, Miur - Ufficio scolastico regionale della Toscana, Ministero della Giustizia - Uiepe e Ussm, Fondazione PromoPa) partecipano alla fase di progettazione ed erogazione.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	36.000,00	0,00	36.000,00

Area Informazione e comunicazione

L'area informazione e comunicazione comprende quella parte delle attività di comunicazione che sono rivolte sia alla **promozione delle attività degli ets che alla promozione dei servizi offerti loro da Cesvot**. A ciò si affianca il lavoro di divulgazione generalista dei temi di pertinenza del terzo settore, anche trasversali e di comune interesse, come la **promozione della cultura della solidarietà e della responsabilità**, punti di vista sull'attualità, approfondimenti tematici, dossier, istanze, appelli, svolti anche tramite interviste agli ets ecc. Gli strumenti di comunicazione e i canali di diffusione utilizzati sono molteplici, online e offline; il flusso di informazioni offerte è giornaliero e declinato secondo obiettivi e target di riferimento specifici. Molti i prodotti realizzati e importante la progettazione di piani di comunicazione specifici per la realizzazione di eventi e la partecipazione ad iniziative. L'area si occupa inoltre di produzione e revisione di tutti i contenuti per la comunicazione esterna; di supporto alle attività di divulgazione; di ideazione, realizzazione e aggiornamento di materiali informativi ecc.

Di queste azioni è incaricato il settore Comunicazione, informazione, ufficio stampa, ricerca e documentazione che cura anche la comunicazione istituzionale di Cesvot.

Elenco delle schede relative all'Area Informazione e comunicazione:

1. Promozione delle attività degli ets – Gli strumenti informativi
2. Promozione dei servizi offerti da Cesvot
3. Digitalizzazione degli ets

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DEGLI ETS - GLI STRUMENTI INFORMATIVI

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

Comunicazione di servizio, promozione degli ets e informazione sociale sono i cardini attraverso i quali si svolgono le attività di comunicazione a sostegno del terzo settore toscano. A tale scopo si utilizzano tutti gli strumenti informativi a disposizione, dai social alle radio.

Cesvot Informa

Quindicinale su: servizi di Cesvot, bandi, scadenze, opportunità finanziarie per il non profit e notizie da e per il terzo settore. Quattro le rubriche: News & Eventi; Bandi e scadenze; Rassegna stampa; #VolontariCercasi. Iscritti nel 2020 14.861; al 30/10/2021 iscritti 17.285. Incremento del 16,3%.

Spazi radio

Tre rubriche dedicate al terzo settore. Un'occasione per dare voce alle associazioni. Le trasmissioni sono trasmesse da Radio Toscana, Controradio, Novaradio, Contatto Radio, Punto Radio Cascina. Le tre rubriche sono: "Agenda Cesvot"; "Volontariato in onda"; "Associazioni in radio". Nel 2020 sono state prodotte 121 trasmissioni radio, ne hanno beneficiato 123 ets e 18 enti pubblici.

Social Network

Cesvot è attivo su 5 principali social network: Facebook, Twitter, YouTube, Flickr e Instagram. Tre i principali obiettivi della comunicazione social di Cesvot: ascoltare la voce di volontari e cittadini; promuovere le attività del Centro servizi; sostenere l'azione degli ets della Toscana. Alcuni post vengono sponsorizzati. Incrementi ultimi 10 mesi rispetto anno precedente: Fb 4,7%; Twitter 0,1%; Instagram 15,2%; Youtube 14,5%; Flickr 11,5%.

Sito

Il sito istituzionale www.cesvot.it presenta un'architettura informativa marketing oriented e una piattaforma di gestione Cms open source (Drupal). Nel 2020 sul sito sono state pubblicate 163 news. Ottimizzato per la visualizzazione smartphone e tablet è lo strumento di servizio più utilizzato dagli utenti, insieme all'area riservata MyCesvot. Visualizzazioni dal 1/01/2020 al 31/10/2020 1.061.571; dal 1/01/2021 al 31/10/2021 sono 1.470.102 con un incremento del 27,7%.

Spazi televisivi e spazi web

Realizzazione di trasmissioni televisive con le principali emittenti regionali

Telegranducato, ToscanaTv, Rtv38 e trasmissioni web su Gonews, QuiNews e web radio Radio Canale 7. Nel 2021 sono state realizzate 11 trasmissioni tv.

Abbonamenti

Vita, Buone Notizie, Redattore Sociale, Il Post, La Nazione, Repubblica, Il Corriere della Sera, Fuori binario, Toscana Oggi.

Rassegna stampa

Servizio quotidiano online e gratuito. Si accede attraverso l'area riservata MyCesvot. Il profilo editoriale della rassegna: Si parla di noi; Associazioni regionali e loro affiliate sul territorio; Notizie locali e regionali sui temi di principale interesse; Rassegna stampa nazionale realizzata da CSVnet. 648 accessi dal 1/01/2021 al 31/10/2021.

DESTINATARI

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Aspiranti ets (n.q.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Aspiranti volontari (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Istituti scolastici (n.q.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cittadini (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica amministrazione (n.q.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dipendenti (n.q.) | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

Nessuno

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	89.200,00	0,00	89.200,00

PROMOZIONE DEI SERVIZI OFFERTI DA CESVOT

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

Le attività previste puntano a rendere più informati e consapevoli gli enti e i cittadini sulle azioni e i servizi offerti da Cesvot garantendo pari opportunità di accesso ai destinatari dei servizi.

Promozione delle attività svolte da Cesvot

L'area informazione e comunicazione si occupa della comunicazione a sostegno del volontariato toscano e della promozione dei servizi offerti da Cesvot. La varietà dei prodotti realizzati: brochure online e cartacee; depliant online e cartacei; banner pubblicitari; video promozionali, informativi e di formazione; spot e social spot; inviti online e cartacei; immagini per sito e social; strumenti e materiali per la realizzazione di eventi; progettazione ed esecuzione degli allestimenti, compreso allestimento stand a manifestazioni e rassegne (Meeting antirazzista, Festambiente, Concorso giornalistico "Comunicare la gratuità", cena di beneficenza "Il cuore di Firenze"); report fotografici.

Gli strumenti e i canali utilizzati: sito, social, tv, radio, carta stampata, web, newsletter Cesvot Informa.

Partecipazione a Rassegne e Convegnistica

Cesvot ogni anno partecipa, con stand e iniziative in calendario, alle principali manifestazioni regionali di interesse per il terzo settore: Meeting antirazzista, Festambiente, Concorso giornalistico "Comunicare la gratuità", cena di beneficenza "Il cuore di Firenze".

DESTINATARI

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Aspiranti ets (n.q.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Aspiranti volontari (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Istituti scolastici (n.q.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cittadini (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica amministrazione (n.q.) |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti (n.q.) | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

Iniziative realizzate in compartecipazione con: Legambiente, Arci, Voltonet.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	70.000,00	0,00	70.000,00

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

Le attività hanno le finalità di promuovere la comunicazione digitale degli ets e rafforzare i processi di digitalizzazione degli stessi.

Un sito per tutti

Con il servizio “Un sito per tutti” Cesvot intende promuovere la comunicazione digitale e la presenza sul web degli ets della Toscana. Il servizio offre annualmente a 40 enti la possibilità di realizzare gratuitamente un sito web. Gli enti selezionati hanno l'opportunità di progettare e attivare il proprio sito web grazie al supporto di un esperto. Nella richiesta di partecipazione ogni ente deve indicare il nome di un referente che seguirà le fasi di realizzazione del sito e si occuperà del suo aggiornamento. A tal scopo la persona indicata dovrà obbligatoriamente partecipare ad un incontro di orientamento e formazione all'uso di WordPress, la piattaforma con la quale verrà realizzato il sito. Nella fase di progettazione è possibile scegliere tra 10 diversi *template base*, i cui testi, immagini e colori verranno personalizzati. Il sito realizzato è semplice, fruibile e compatibile con la navigazione via smartphone ed è possibile gestire e aggiornare i contenuti in totale autonomia. Su ogni sito è inserito il logo Cesvot con la dicitura “realizzato in collaborazione con Cesvot”.

L'ente deve farsi carico dei soli costi di *hosting* (circa 25 euro + iva l'anno) e, dopo quattro anni dall'attivazione del sito, del costo di licenza del *plugin* Elementor (49 dollari l'anno). Per i primi tre anni, infatti, il costo del plugin è a carico di Cesvot.

Digital Kit

Con il nuovo servizio “Digital kit” Cesvot intende rafforzare i processi di digitalizzazione negli ets della Toscana anche per rendere più efficiente l'organizzazione interna e la comunicazione esterna. Gli enti selezionati potranno potenziare strumenti e competenze digitali grazie alla consulenza di esperti. Ogni ente dovrà indicare nella richiesta di partecipazione il nome di un referente che seguirà tutte le fasi del servizio.

Il servizio si articolerà in 2 fasi: il check up digitale, durante il quale verrà analizzato lo status digitale dell'ente, e l'assistenza su uno dei

profili di miglioramento scelti. L'ets potrà scegliere fra:

Strumenti Google (Google Ad Grants; Google My Business, Google Search Console, Google Analytics).

Strumenti Social Network (Business Manager FB Ads, Facebook per il no profit, Creator studio, ecc).

Applicazioni CRM e Donor Care (Mailchimp, Mailup, Get Response, Active campaign, VoxMail).

Applicazioni per la collaborazione del team (Zoom, Google Suite, Microsoft Suite, Monday, Slack ecc).

Applicazioni per le donazioni online (Gateway di pagamento online: Paypal, Stripe; Piattaforme di crowdfunding e di P2P fundraising).

Applicazioni per grafica e video (Canva per il no profit, Adobe Spark, App di video editing ecc).

Email personalizzata e PEC (Aruba, PostaCert, Libero MailPEC, Register.it, LegalMail, ecc).

DESTINATARI

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (80) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input type="checkbox"/> Cittadini | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

Nessuno

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	36.000,00	0,00	36.000,00

Area Ricerca e documentazione

L'area "Ricerca e documentazione" comprende le azioni inerenti la ricerca e la documentazione, ivi comprese le collane editoriali. Sono azioni direttamente, o indirettamente, collegate tra loro. La ricerca resta l'attività con cui approfondire **l'analisi dei bisogni, quale supporto al processo decisionale**, e attraverso cui fornire quadri interpretativi circa l'evoluzione del contesto politico, sociale, normativo ed economico in cui gli enti di terzo settore toscano operano. Per quelle ricerche che prevedono un campionamento, viene interrogata la banca dati anagrafica degli enti - secondo la classificazione CSVnet-Istat - e ciò consentirà di aggiornare, di volta in volta, la scheda anagrafica di quegli enti coinvolti in questi percorsi di ricerca. Le ricerche, realizzate in collaborazione con le università toscane e istituti di ricerca, sono pubblicate nelle collane "I Quaderni" e "eBook" che, insieme a "Briciole", costituiscono le attività editoriali. Le attività editoriali offrono approfondimenti sul mondo del volontariato e del terzo settore, facilitandone la promozione e la divulgazione dei saperi e delle esperienze maturate dagli ets toscani. Oltre alle attività editoriali tutta la documentazione di Cesvot contribuisce a creare e diffondere conoscenza sul terzo settore anche attraverso la messa a disposizione di una biblioteca con servizio di prestito e dell'Archivio di Comunicazione sociale che raccoglie pubblicità sociali di tutto il mondo. È un patrimonio informativo accessibile a tutti, perché consultabile gratuitamente sul sito web. Di queste azioni è incaricato il Settore Comunicazione, informazione, ufficio stampa, ricerca e documentazione.

La programmazione 2022 dedica ampio spazio a intercettare nuove tendenze e delineare scenari che andranno ad impattare sul terzo settore toscano.

Elenco delle schede relative all'Area ricerca e documentazione:

1. Indagini e ricerche
2. Documentazione
3. Attività editoriale

INDAGINI E RICERCHE

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

Ogni anno Cesvot realizza ricerche scientifiche sul terzo settore collaborando con le tre università toscane e con vari istituti di ricerca pubblici e privati. Mettere a disposizione e diffondere elementi di conoscenza rispondono a un triplice obiettivo: fornire indicazioni utili per la programmazione e la progettazione (ricerca per conoscere); migliorare l'efficacia e l'efficienza delle organizzazioni (ricerca per decidere), in quanto la conoscenza supporta il processo decisionale; elaborare quadri interpretativi che aiutino a leggere il complesso articolarsi del contesto in cui il terzo settore opera (ricerca per la valutazione dell'agire sociale). Alcune ricerche sono pubblicate nella collana "I Quaderni" di Cesvot. Nel 2022 saranno realizzate le seguenti indagini e ricerche:

Indagine sui potenziali volontari toscani

Questa ricerca indaga la propensione dei cittadini a fare volontariato. L'ultima indagine demoscopica di Cesvot rileva che il volontariato toscano gode di un'ottima reputazione (il 74% dei cittadini toscani lo ritiene fondamentale) e che il 32% dei Toscani si dimostrano disponibili a svolgere attività di volontariato "personalmente" e "sotto certe condizioni". Attraverso questa ricerca, che sarà svolta dall'Università di Pisa, s'intende esplorare, dal punto di vista sociologico, questo bacino importante di 'aspiranti volontari' per capire dove e come si orienta questa importante porzione di popolazione, a quali condizioni, con quali tempi, con quali obiettivi e ricadute.

Opinione pubblica e volontariato in Toscana - indagine demoscopica. Anno 2022

Quest'indagine demoscopica, svolta da Sociometrica, intende rilevare la percezione dell'opinione pubblica sul volontariato in Toscana, e quindi di come il terzo settore - le sue attività e i suoi soggetti associativi - è percepito dalla generalità della popolazione. A distanza di un anno dalla precedente indagine, sarà interessante cogliere e segnalare eventuali cambiamenti di opinione sul volontariato in Toscana, in quale modo e per quali ragioni si sono eventualmente avuti. In più, indicherà quali aspetti, attività, circostanze siano maggiormente apprezzate dalla popolazione e quali, invece, abbiano una maggiore necessità di essere conosciuti. Sarà possibile avere un quadro di tutti i risultati secondo vari parametri, quali: l'età degli inter-

vistati, il loro titolo di studio, la residenza e, soprattutto, misurare quanto la loro opinione sia dettata, o almeno influenzata, dal loro rapporto con il volontariato e dalla conoscenza diretta che ne hanno. Quest'indagine sarà realizzata con interviste a un campione rappresentativo della popolazione della Toscana superiore ai 18 anni; le interviste saranno effettuate con il sistema Cati e Cawi per mezzo di un questionario strutturato.

L'attuazione della co-progettazione nell'affidamento di servizi: una prima mappatura

La ricerca intende mappare le modalità operative (il procedimento) con le quali è stato realizzato il percorso di co-progettazione ai sensi dell'art 55 del Cts.

Le convenzioni da co-progettazione. Il Cts applicato per l'affidamento di servizi

A completamento dell'azione precedente che studia il procedimento amministrativo della co-progettazione, questa ricerca intende esaminare invece i testi convenzionali, frutto della co-progettazione stessa, che sono stati stipulati nel periodo tra aprile 2021 e aprile 2022 e che hanno permesso l'affidamento dei servizi come previsto dall'Art 5 del Cts. Quest'analisi, che sarà svolta su tutti i punti della convenzione, consentirà di verificare l'esito finale della fase di co-progettazione, e quindi la corrispondenza dei contenuti previsti dal Codice.

Le opportunità del PNRR per il terzo settore toscano

La ricerca intende esaminare il Pnrr per individuare possibili spazi e ricadute operative per il terzo settore e quali saranno gli effetti nei rapporti con la pubblica amministrazione. La ricerca, che sarà svolta dalla Scuola Superiore Sant'Anna, prenderà in considerazione non solo la 'Missione 5 - Inclusione e coesione' e la 'Missione 6 - Salute' del Pnrr ma anche tutti quegli aspetti che trasversalmente andranno ad impattare sull'operato del terzo settore, quali ad esempio gli ambiti attinenti alle politiche lavorative e alle politiche industriali.

"Idee condivise. Il coinvolgimento degli stakeholder"

"Idee condivise" è un processo partecipativo che consente di attivare il pieno coinvolgimento degli stakeholder di Cevot. Anche nel 2022 sarà ripetuto il ciclo progettuale articolato in quattro step: 'individuazione della categoria di stakeholder' da coinvolgere, scelti all'interno della mappa degli stakeholder di Cevot; 'definizione della metodologia ad hoc per la tipologia di stakehold individuato; 'interazione degli

stakeholder' che formuleranno proposte operative e raccomandazioni; 'valutazione dei risultati' con la direzione e con gli altri organismi di Cesvot preposti a prendere le decisioni, affinché possano verificare la fattibilità di sviluppare le proposte emerse in 'azioni' da progettare nel prossimo piano di attività.

DESTINATARI

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Aspiranti ets (n.q.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Aspiranti volontari (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Istituti scolastici (n.q.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cittadini (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica amministrazione (n.q.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dipendenti (30) | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

Nessuno

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	87.000,00	0,00	87.000,00

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

La documentazione si articola principalmente nella catalogazione dei fondi documentali di Cevot e nell'Archivio di Comunicazione sociale.

Il Gestionale Cevot, attivo dal dicembre 2017 è il software su cui vengono registrati in tempo reale i servizi in fase di erogazione serve da collegamento per tutti gli strumenti del sistema informativo e comunicativo di Cevot. È stato creato, per la parte anagrafica, secondo i criteri concordati tra CSVnet e Istat e, per il resto, secondo il sistema nazionale di tassonomia dei servizi definito dalla collaborazione tra i Csv e CSVnet.

L'implementazione costante dei dati anagrafici del gestionale è diventata un'esigenza e una priorità alla luce della Riforma, anche per l'attivazione del Registro unico nazionale del terzo settore (Runts).

Archivio di comunicazione sociale

Promosso da Cevot, rappresenta un vero e proprio patrimonio, fatto di manifesti, locandine, video, campagne stampa, cortometraggi, che viene messo gratuitamente a disposizione di tutti. La comunicazione sociale ha come oggetto un "mercato di idee", la promozione di cambiamenti di stili di vita e di comportamento. Alcuni dei tanti fruitori dell'Archivio sono ad esempio le Università che al loro interno hanno programmi di corsi di comunicazione sociale. Tutto il materiale è archiviato in macro categorie e la ricerca è agevolata da oltre 300 tag tematici.

Catalogazione pubblicazioni

Consiste nell'attività di catalogazione - descrittiva e semantica - dei fondi bibliografici conservati "fisicamente", negli scaffali della biblioteca, e consultabili online, sia nello Sdiac sia all'interno del sistema informativo. La biblioteca di Cevot è inserita nel "Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina" (Sdiac), il quale riunisce le biblioteche, gli archivi e molte Istituzioni culturali dei Comuni dell'Area Metropolitana del Chianti, del Valdarno fiorentino e della Città Metropolitana di Firenze. La documentazione bibliografica contiene monografie, periodici, film e videoregistrazioni attinenti al terzo settore, in particolare al sociale e al volontariato, comprese le collane di Cevot, le pubblicazioni istituzionali e i report di ricerca. La catalogazione pubblicazioni è un'attività che in 15 anni ha consentito di raccogliere e catalogare periodicamente i fondi documentali rappresentati ad oggi da oltre 2.000 monografie, 63 periodici,

15 pubblicazioni digitali, 169 film e videoregistrazioni.

Implementazione banca dati anagrafiche enti del sistema informativo di Cesvot

È un'attività in continua evoluzione che consente di raccogliere tutta una serie di informazioni e dati sul terzo settore a supporto non solo dell'attività di ricerca ma anche per l'attività di comunicazione, per l'analisi interna, per reportistica da divulgare in occasioni di iniziative varie.

DESTINATARI

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Aspiranti ets (n.q.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Aspiranti volontari (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Istituti scolastici (n.q.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cittadini (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica amministrazione (n.q.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dipendenti (30) | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

Per implementazione banca dati: Università di Pisa; Università di Firenze ed eventuali altri enti coinvolti in attività di sondaggi e ricerca.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	5.500,00	0,00	5.500,00

ATTIVITÀ EDITORIALE

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

L'attività editoriale di Cesvot si compone delle seguenti pubblicazioni:

- I Quaderni: collana di studi e ricerche quadrimestrale per chi opera nel terzo settore e nel sociale;
- Briciole: pubblicazioni di atti di percorsi formativi promossi dagli enti del terzo settore della Toscana sui principali ambiti di intervento del volontariato;
- eBook: testi digitali di facile consultazione rivolti agli enti del terzo settore, esperti, operatori e volontari.

Le pubblicazioni che saranno realizzate nel 2021 sono:

I Quaderni

Identità e bisogni della cooperazione sociale in Toscana. Prima indagine conoscitiva, pubblicazione dei risultati della ricerca condotta dall'Università di Pisa (anno 2021).

Cogliendo l'opportunità che il Codice Terzo settore offre rispetto al ruolo dei Csv nei confronti delle diverse componenti del terzo settore, dopo la prima indagine sulla promozione sociale e facendo tesoro della consolidata ricerca sul volontariato, con questa ricerca sono stati esplorati gli aspetti organizzativo-identitari e i fabbisogni della cooperazione sociale. Le informazioni presentate consentono di effettuare un'analisi comparata complessiva sugli ets in Toscana. La ricerca ha coinvolto le tre centrali operative: Confcooperative Federsolidarietà, Agci solidarietà e Legacoopsociali.

La rappresentazione del volontariato tra gli adolescenti, pubblicazione della ricerca condotta dall'Università di Firenze (anno 2021) che ha coinvolto gli adolescenti, precisamente gli studenti degli Istituti di scuola secondaria superiore presenti nell'area della città metropolitana fiorentina ai quali è stato chiesto di descrivere in 400 parole cos'è per loro il volontariato al fine di ricostruire una rappresentazione sociale più generale del volontariato diffusa fra gli adolescenti dell'area fiorentina. Gli elaborati degli studenti sono stati anche analizzati di un software di learning machine che ha individuato le parole maggiormente utilizzate, i nodi di significato e gli ambiti semantici e discorsivi al fine di avere un

ampio repertorio d'immagini del volontariato tra i giovani in modo da poter impostare politiche tese al loro coinvolgimento. Infine la ricerca ha indagato quanti studenti sono impegnati in attività di volontariato informale.

Livelli di digitalizzazione negli ets toscani, pubblicazione dei dati della ricerca condotta dall'Università di Pisa (anno 2021) che ha indagato i profili organizzativi e quelli infrastrutturali degli ets, partendo da un'analisi quantitativa e qualitativa dei servizi e del loro cambiamento in tempo di emergenza, per fotografare la situazione di partenza e traghettare il terzo settore verso un utilizzo delle tecnologie digitali, sia per il funzionamento interno che per la gestione delle attività esterne. La ricerca, dal taglio giuridico, si è posta come obiettivo quello di delineare alcuni aspetti della trasformazione digitale che coinvolgono in particolare gli ets, i quali - da quella trasformazione - possono trarre un determinante beneficio per la loro piena ed efficace realizzazione della mission. Nel 2020 i download della collana I Quaderni sono stati 889 (dati disponibili solo da 1.7.2020 a 31.12.2020). Dal 1 gennaio 2021 all'8 novembre 2021 i download sono stati 3.406.

Briciole

Ad oggi è giunta la richiesta per la pubblicazione de La cooperativa di comunità di *Castell'Azzara dell'Amiata*. Esperienza in essere nel piccolo paese amiatino che ha vissuto lo spopolamento degli anni '60-70, anche a seguito della chiusura dell'industria mineraria del mercurio e delle relative attività economiche. La cooperativa di comunità costituisce un esempio di sperimentazione di interventi partecipati di sviluppo socio-economico di territori in aree interne ed un innovativo modello di organizzazione e rilancio del territorio promosso dai suoi cittadini, attraverso l'equilibrio tra patrimonio naturale, culturale ed economico. Un'idea partita nel 2016 da un gruppo di cittadini, che poi ha coinvolto tutta la comunità e che ha trovato una cornice istituzionale in alcuni strumenti normativi e strategici, finalizzati allo sviluppo di interventi integrati di promozione territoriale, mediante la valorizzazione delle risorse endogene e l'incentivazione di imprenditorialità in aree periferiche del territorio regionale.

Nel 2020 i download della collana Briciole sono stati 211 (dati disponibili solo da 1.7.2020 a 31.12.2020). Dal 1 gennaio 2021 all'8 novembre 2021 i download sono stati 366.

eBook

Le convenzioni ex art. 56 del Codice del Terzo Settore. Guida per un'analisi critica dei testi convenzionali, pubblicazione sull'indagine svolta da Iris e centrata sull'analisi contenutistica delle convenzioni poste in essere tra pubbliche amministrazioni ed enti di terzo settore toscani, alla luce dei contenuti della Riforma introdotto dal d.lgs 117/17. Nel corso dell'anno 2020 si è proceduto all'elaborazione di un vademecum riferito ai servizi di trasporto sociale e di supporto alla scuola. Nel corso dell'anno 2021 sono stati presi in esame le convenzioni attinenti l'ambito dei servizi di sostegno alla domiciliarità delle persone fragili. Entrambe le esperienze confluiranno nell'eBook.

Il secondo eBook verrà definito durante l'anno secondo le necessità informative e di aggiornamenti emergenti.

Nel 2020 i download della collana eBook sono stati 425 (dati disponibili solo da 1.7.2020 a 31.12.2020). Dal 1 gennaio 2021 all'8 novembre 2021 i download sono stati 1.548.

Il catalogo editoriale di Cescvot raccoglie ad oggi 159 volumi per un totale di oltre 500 autori e più di 100 ets.

DESTINATARI

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (700) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cittadini (1.050) | <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica amministrazione (15) |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

Università Di Firenze, Università di Pisa, enti del terzo settore.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	15.500,00	0,00	15.500,00

Area Supporto tecnico-logistico

Dalla rilevazione e analisi dei bisogni effettuata nel processo di programmazione annuale risulta che il servizio di supporto-logistico finalizzato a facilitare l'operatività dei volontari attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature, è ritenuto molto utile dalla maggior parte degli ets.

Il servizio di supporto organizzativo di Cesvot è finalizzato a **facilitare e promuovere lo svolgimento delle attività degli ets e l'operatività dei volontari** sia in una logica di conservazione e consolidamento, anche in relazione agli adempimenti richiesti dal Cts, che di sviluppo, con una particolare attenzione alla necessità di digitalizzazione che emerge nel terzo settore al fine di rendere gli enti adeguati rispetto a quanto richiesto dalla società dell'informazione e delle Pubbliche amministrazioni.

In tal senso il progetto si muove su due direttrici principali: il supporto digitale-informatico e quello più di carattere organizzativo e si articola in quattro servizi.

1. La messa a disposizione di sale adeguate (attrezzate ed accessibili) per lo svolgimento delle attività (convegni, conferenze, presentazione di pubblicazioni, studi e ricerche, corsi di formazione, assemblee).
2. Nel 2021 Cesvot ha sostenuto l'acquisizione di un gestionale da parte degli ets così come previsto nel più ampio progetto di sistema di CSVnet denominato "Veryfico, per il 2022 garantisce l'assistenza necessaria agli ets che hanno acquisito questo software per orientarsi al meglio nella gamma di servizi che CSVnet offre attraverso la piattaforma dedicata.
3. La promozione delle attività degli ets con l'invio da parte di Cesvot di una mail per conto terzi ad un indirizzario concordato con l'ente.
4. La pubblicazione su uno spazio dedicato sul sito web Cesvot delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi o vantaggi economici provenienti da soggetti pubblici superiori a € 10.000 così come previsto obbligatoriamente dalla L. 124/2017 (per ets sprovvisti di un proprio spazio web).

Elenco delle schede relative all'Area supporto tecnico-logistico:

1. Supporto digitale informativo
2. Supporto organizzativo degli ets

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

Invio mail per conto terzi

Il servizio prevede che Cesvot possa inviare, su richiesta degli ets, comunicazioni promozionali e informative per loro conto, utilizzando la banca dati/indirizzario. Cesvot valuta le richieste e, se pertinenti, offre il servizio scegliendo l'indirizzario adeguato per tema e/o per territorio.

Pubblicità e trasparenza

Si tratta di un servizio rivolto agli enti che non dispongono di un sito web e consiste nel pubblicare, su una pagina dedicata del sito di Cesvot, i documenti che sono loro richiesti dalla normativa. Infatti, rispetto all'obbligo di pubblicazione, come indicato dal Ministero del Lavoro e politiche sociali, anche i siti web dei Centri di servizio per il volontariato possono ospitare i documenti degli enti con le informazioni richieste dalla normativa.

Gli ets possono così rendere pubblico ciò che è previsto dall'art. 1, cc. 125-129 della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) che prevede che gli enti debbano pubblicare sul web le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retribuita o risarcitoria" uguali o superiori a 10.000 euro. A partire dall'esercizio finanziario 2018 (quindi dal 2019) la pubblicazione della rendicontazione deve avvenire entro il 30 giugno di ogni anno (legge n. 58/2019).

La pagina del sito propone anche un link al quale trovare il fac-simile per redigere la rendicontazione in modo corretto.

DESTINATARI

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (34) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input type="checkbox"/> Cittadini | <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica amministrazione (6) |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

Nessuno.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	0,00	0,00	0,00

SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEGLI ETS

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

Il servizio di supporto organizzativo è finalizzato a facilitare e promuovere lo svolgimento delle attività degli ets e l'operatività dei volontari sia in una logica di conservazione e consolidamento che di sviluppo con una particolare attenzione alla necessità di digitalizzazione che emerge nel terzo settore (e relativo superamento del digital divide) al fine di rendere gli enti adeguati rispetto a quanto richiesto dalla società dell'informazione e delle Pubbliche amministrazioni.

Posto l'obiettivo di carattere generale di facilitare e promuovere l'operatività degli ets e dei volontari sia in una logica di consolidamento che di sviluppo, il progetto prevede 2 azioni per concedere agli ets sale attrezzate ed accessibili per le loro iniziative (convegni, conferenze, presentazione di pubblicazioni, studi e ricerche, corsi di formazione, assemblee) e l'assistenza al funzionamento ed utilizzo di un software gestionale (per una gestione ottimale dell'ente).

Le azioni previste sono le seguenti:

Concessione sala Sede regionale e Delegazioni

La sede regionale di Cesvot e nove tra le sedi delle delegazioni territoriali dispongono di una sala attrezzata ed accessibile utilizzabile gratuitamente da parte degli enti del terzo settore per convegni conferenze, presentazione di pubblicazioni, studi e ricerche, corsi di formazioni e assemblee. Nel corso del 2022 si ripropone questo servizio compatibilmente con la situazione di emergenza Covid e nel rispetto della normativa anticontagio in vigore. Le sale vengono richieste tramite gestionale ed è previsto un regolamento pubblicato sul sito di Cesvot per il loro utilizzo.

VeryFico, gestionale per gli ets

Cesvot ha provveduto nel 2021 a sostenere l'acquisizione di un gestionale da parte degli ets così come previsto nel più ampio progetto di sistema di CSVnet denominato "Veryfico" che ha previsto la distribuzione di un software gestionale e l'erogazione dei servizi complementari di installazione ed assistenza. All'interno dell'area riservata di ogni ets sono state offerte funzionalità evolute affinché l'ente fosse in grado di gestire in totale sicurezza e conformità gli aspetti contabili, amministrativi, burocratici e quelli relativi alla *governance* della propria organizzazione.

Cesvot garantisce anche per il 2022 l'assistenza necessaria agli ets che hanno acquisito questo software per orientarsi al meglio nella gamma di servizi che CSVnet offre attraverso la piattaforma dedicata.

DESTINATARI

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (22) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input type="checkbox"/> Cittadini | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione (6) |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI PARTNER E RUOLO FUNZIONALE

Nessuno.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Altre attività di supporto generale

In questa area rientrano, tra gli altri, le attività tipiche di monitoraggio e valutazione dei servizi – Bilancio sociale, Carta dei servizi, Sistema gestione qualità – e la gestione delle risorse sia umane che strumentali per il funzionamento del Csv.

L'ente è inoltre certificato secondo la norma Iso 9001:2015 nell'ambito della formazione gestita direttamente. Prosegue quindi l'applicazione delle procedure previste dal Sistema Gestione Qualità con attenzione a un miglioramento continuo dei servizi.

Alla luce delle esperienze già realizzate da Cescvot in ambito di valutazione di impatto sociale, si presterà particolare attenzione ad approfondire questo tema anche in relazione alle disposizioni contenute nelle Linee Guida ministeriali dello scorso 23 luglio 2019 e a quanto indicherà CSVnet come indirizzo di sistema per tutti i Csv.

Elenco delle schede relative all'Area Attività di supporto generale:

1. Comunicazione istituzionale
2. Cescvot per l'Europa – Adesione e partecipazione alla rete europea Volonteuropa
3. Formazione interna per il personale dipendente
4. Monitoraggio e rendicontazione sociale
5. Sistema gestione qualità
6. Insieme per il volontariato toscano – Meeting regionale Cescvot
7. Gestione e implementazione sistema informativo
8. Assemblee di Delegazione

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

La comunicazione istituzionale di Cesvot è diretta alle persone e ai gruppi dell'ambiente sociale in cui svolge la sua attività. Ha come obiettivo quello di stabilire relazioni di qualità tra l'ente e il pubblico con cui si relaziona per conseguire notorietà sociale, immagine e presenza pubblica coerenti con i fini dell'ente stesso. La comunicazione istituzionale aiuta l'ente ed i suoi rappresentanti ad intervenire nel dialogo pubblico e ad accreditarsi come interlocutore di rilievo sulle questioni di suo interesse. Attraverso la comunicazione istituzionale si trasmettono perciò sia l'immagine che i contenuti adeguati alla ragione e agli scopi per i quali l'ente è stato istituito. Le principali azioni che si perseguono attraverso le attività di comunicazione istituzionale sono: informare i cittadini, far conoscere l'ente, favorire la percezione di un'immagine positiva; agevolare le conoscenze; far conoscere le attività ed i servizi erogati; rendere trasparente l'attività ecc. La comunicazione istituzionale di Cesvot utilizza tutti gli strumenti di comunicazione online e offline a sua disposizione ma si svolge principalmente attraverso le attività dell'ufficio stampa e le pubblicazioni istituzionali, dal rendiconto sociale annuale - **Bilancio sociale** alla **Carta dei Servizi**. Tutti gli ulteriori strumenti di cui si avvale l'ufficio stampa (vedi area Informazione e comunicazione) sono gli stessi utilizzati dall'ente per le attività di promozione sia dei servizi offerti che delle attività del terzo settore toscano.

Conferenze stampa. Le conferenze stampa di Cesvot riguardano sempre il profilo istituzionale dell'ente. Nel 2020 sono state convocate 3 conferenze stampa. I servizi televisivi dedicati sono raccolti sul canale YouTube, nella play list "Si parla di noi".

Ufficio stampa

L'Ufficio stampa di Cesvot si avvale di una mailing list di oltre 1.000 contatti (locali, regionali e nazionali) relativi a radio, web, tv, carta stampata, giornali di settore, agenzie di stampa, giornalisti free lance e svolge l'attività di ufficio stampa anche per le iniziative delle Delegazioni territoriali. Gli operatori addetti redigono e divulgano ai media e all'opinione pubblica notizie e informazioni sulle attività istituzionali dell'ente e, più in generale, sul mondo del non profit e del volontariato toscano. Nel 2020 sono stati redatti 18 comunicati stampa regionali e 65 locali e Cesvot è stato citato in 955

articoli su media digitali e carta stampata (fonte: rassegna stampa "Si parla di noi").

Sintesi Piano attività

L'approvazione del Piano di attività rappresenta ogni anno un passaggio fondamentale nella vita di Cesvot. Il Piano costituisce la traduzione operativa del documento programmatico approvato dall'Assemblea e dall'Organo Territoriale di Controllo. Scopo della Sintesi del Piano di attività è facilitare la lettura del progetto annuale sia rispetto ai prodotti-servizi offerti al volontariato toscano che alle relative risorse.

Bilancio sociale

Il Bilancio sociale rappresenta l'esito di un processo con il quale Cesvot ha rendicontato le scelte, le attività, i risultati e l'impiego di risorse in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione. L'obiettivo del bilancio sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder.

Carta dei Servizi

Pensata per facilitare associazioni e cittadini nell'accesso alle principali opportunità di formazione, informazione e consulenza, la Carta dei Servizi di Cesvot si presenta come una guida a tutti i servizi offerti. Per ogni servizio sono indicati i destinatari, i principali canali di accesso, gli obiettivi e gli standard di qualità.

DESTINATARI

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Aspiranti ets (n.q.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Aspiranti volontari (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Istituti scolastici (n.q.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cittadini (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica amministrazione (n.q.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dipendenti (30) | |

EVENTUALI PARTNER E RUOLO FUNZIONALE

Nessuno.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	34.500,00	0,00	34.500,00

CESVOT PER L'EUROPA

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

Cesvot ha aderito alla rete europea Volonteurope anche in relazione al bisogno di disporre di una rete di soggetti non profit per elaborare eventuali progettazioni comunitarie (in favore del terzo settore toscano) e contestualmente avere uno **spazio di confronto sulle buone pratiche a livello europeo** su temi attinenti la promozione e il sostegno del volontariato.

Per il 2022 intende continuare a partecipare alle attività della rete di Volonteurope sia in presenza che in remoto (seminari, incontri) e ai tavoli di lavoro previsti all'interno della Conferenza annuale in programma ad ottobre del 2022 (luogo da stabilire).

In modo particolare Cesvot intende dare visibilità e disseminare le buone pratiche agite all'interno del progetto EuVoice in relazione al coinvolgimento dei migranti nel volontariato culturale (teatro sociale, attività di documentazione, gestione di un archivio storico) anche all'interno degli incontri promossi da Volonteurope.

DESTINATARI

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (100) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input type="checkbox"/> Cittadini | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione (6) |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI PARTNER E RUOLO FUNZIONALE

Nessuno.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	1.000,00	0,00	1.000,00

FORMAZIONE INTERNA PER IL PERSONALE DIPENDENTE

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

La Formazione interna del personale dipendente è regolata dalla procedura "PRO-SELF" (Procedura per la selezione e formazione del personale del Cesvot) all'interno del Sistema di Gestione Qualità (SGQ) conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Il Responsabile della Formazione interna, in collaborazione con il Direttore ed i Responsabili di Settore, rileva gli obiettivi formativi aziendali e di settore e i relativi **bisogni formativi di tutti gli operatori** ogni due anni. Nella prima fase del processo, la Direzione descrive gli obiettivi formativi aziendali generali che saranno poi declinati, nella seconda, da ciascun Responsabile di Settore in obiettivi specifici del settore. Infine, nella terza fase, verrà fatta una sintesi degli obiettivi formativi individuati da tutti i settori che sarà poi validata dalla Direzione, definendo la programmazione di massima del piano formativo aziendale biennale. Nel primo anno del biennio, vengono realizzati i corsi con priorità 5 e 4, a seguire, nel secondo anno, gli altri. Il 2022 è il primo anno del biennio formativo 2022-23 la cui programmazione, con le 3 fasi descritte sopra, è terminata il 15 dicembre 2021. Il primo anno includerà attività finalizzate a:

- Mantenere costante la formazione e l'aggiornamento sulla Riforma del terzo settore, Legge regionale n. 65/2020 e normativa conseguente (gestione RUNTS - Registro unico nazionale del terzo settore, co-progettazione e co-programmazione);
- Eseguire l'aggiornamento periodico sull'applicazione del Modello Organizzativo Gestionale (L. 231/01);
- Eseguire gli adempimenti sulla formazione obbligatoria (sicurezza, antincendio, primo soccorso, valutazione rischio stress lavoro-correlato ecc.);
- Sviluppare le competenze di settore.

DESTINATARI

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Enti del terzo settore | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input type="checkbox"/> Cittadini | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione (6) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dipendenti (30) | |

EVENTUALI PARTNER E RUOLO FUNZIONALE

Nessuno.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	15.000,00	0,00	15.000,00

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

Il sistema di monitoraggio e rendicontazione sociale è finalizzato a rilevare l'efficacia dei servizi, contribuendo all'attuazione di un processo di miglioramento continuo in relazione ai bisogni degli utenti. Gli strumenti utilizzati sono il Gestionale - database interno - che permette l'analisi e l'aggregazione di tutte le erogazioni, consentendo una visione di insieme e ricerche puntuali e specifiche sul sito web; l'area riservata MyCesvot; i questionari di valutazione della soddisfazione e dell'impatto; le ricerche ad hoc. Inoltre il sistema di monitoraggio si integra con la rilevazione periodica dei bisogni degli ets che si attua attraverso un percorso strutturato basato sulla somministrazione di questionari, lettura dei dati acquisiti dal gestionale, focus group, percorsi partecipativi. Il sistema è stato ulteriormente implementato sia in relazione ad una **elaborazione dei dati sempre più sofisticata** (rispondente alla necessità di una valutazione non solo quantitativa e qualitativa, ma anche di impatto per esempio) e per le richieste provenienti a livello nazionale sia da CSVnet che dall'Onc. Il sistema ha permesso la produzione di specifici report i cui dati sono poi confluiti nel Bilancio sociale, nei monitoraggi di CSVnet e dell'Otc, in pubblicazioni o rapporti editi in varie occasioni (convegni, meeting), nelle rilevazioni di dati regionali o nazionali, e che hanno contribuito alla valutazione dell'efficacia dei servizi e allo loro programmazione per l'anno successivo. L'implementazione costante dei dati anagrafici del gestionale di Cesvot è diventata un'esigenza e una priorità alla luce del Cts anche in relazione all'avvio del Runts e alla collaborazione tra CSVnet e Istat, in particolare per il Censimento permanente delle istituzioni non profit.

In relazione anche alle indicazioni ministeriali e di CSVnet, Cesvot si è dotato anche di un sistema per la valutazione d'impatto sociale dei propri servizi che permette l'integrazione della reportistica di Cesvot con un rapporto specifico su tale tipologia di valutazione.

Grazie a tutto ciò Cesvot dispone di un sistema denominato "Progetto di Monitoraggio Cesvot", facilmente fruibile ed integrato con i sistemi di rilevazione dati di CSVnet ed Istat, che permette di monitorare e valutare l'efficacia dei servizi di Cesvot, verificandone l'erogazione quantitativa, la rispondenza dell'offerta rispetto alla domanda, la qualità della prestazione data, la soddisfazione del destinatario, la corrispondenza rispetto alla

mission del Centro e all’impatto, tutto ciò anche in vista di una eventuale riprogrammazione dell’attività. Tale sistema si integra con il percorso strutturato di rilevazione dei bisogni al fine di conseguire l’obiettivo strategico di connettere sempre bisogno, servizio, valutazione, riprogrammazione in un processo di miglioramento continuo (SGQ).

Per il 2022 si prevede di implementare il Gestionale di Cesvot rispetto alle indicazioni da parte di CSVnet ed Istat perché sempre rispondente alle richieste di monitoraggio dei servizi e rendicontazione da parte di Cesvot; produrre i report quantitativi delle erogazioni richiesti dagli organi sociali e direttivi; integrare il monitoraggio delle erogazioni con la rilevazione dei bisogni degli ets; redigere il monitoraggio di CSVnet, dell’Otc e dell’Onc e relativa documentazione richiesta; aggiornare il Sistema Gestione Qualità; predisporre il testo del bilancio sociale dell’anno e della carta dei Servizi di Cesvot; produrre il report della valutazione di impatto. Verrà effettuata l’attività di rinnovo iscrizione al Runts per Cesvot.

DESTINATARI

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Aspiranti ets (n.q.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Aspiranti volontari (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Istituti scolastici (n.q.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cittadini (n.q.) | <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica amministrazione (n.q.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dipendenti (30) | |

EVENTUALI PARTNER E RUOLO FUNZIONALE

Nessuno.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	40.000,00	0,00	40.000,00

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

In riferimento all'art. 63. del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”, fra i principi alla base dell'erogazione dei servizi viene citato anche il principio di qualità (“i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i Csv applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi”). Anche nelle procedure di accreditamento come Centro di Servizio, il SGQ è stato preso come punto di riferimento e modello di gestione.

La metodologia di lavoro formulata nel documento “Indirizzi strategici generali triennali” dall'Onc, quadro di riferimento per tutti i Csv, propone modalità gestionali perfettamente coerenti con il SGQ ai sensi della norma UNI EN ISO 9001. In questa cornice di riferimento, il SGQ di Cevot svolge una costante funzione di impulso per attivare processi di miglioramento gestionale come la progressiva digitalizzazione della documentazione, l'implementazione del Gestionale interno per la gestione e il monitoraggio dei servizi, la sempre maggiore trasparenza dei risultati attesi e della ricaduta di impatto.

Cevot predispone e mantiene attivo un Sistema di Gestione Qualità (SGQ) conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 affinché i propri servizi siano gestiti e tenuti sotto controllo in riferimento alla qualità erogata, e rispondano ai requisiti del cliente e della norma stessa.

Per descrivere e attuare il proprio SGQ, Cevot predispone e divulga una serie di documenti (procedure e moduli), unitamente ai seguenti principali documenti di riferimento:

- Manuale della Qualità (MdQ): fornisce una descrizione dettagliata del Sistema Qualità;
- Piano della Qualità (PdQ): ha lo scopo di pianificare le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della qualità individuati ogni anno. Include l'analisi dei rischi e delle opportunità per analizzare i rischi nel raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Riesame del Sistema di Gestione Qualità: al termine dell'anno, verifica i risultati ottenuti rispetto a quelli attesi nel PdQ, offrendo spunti di miglioramento nell'ottica di una evoluzione continua volta a migliorare l'efficacia e l'efficienza del SGQ e dei servizi offerti.

Gli obiettivi, in fase di pianificazione, sono individuati dalla Direzione tenendo in considerazione le esigenze presenti e future dell'organizzazione, i

risultati emersi dal Riesame del precedente anno, la soddisfazione rilevata dei principali servizi erogati da Cesvot, nonché i risultati dell'analisi dei bisogni degli utenti strategicamente rilevata ogni anno.

Nel mese di novembre, si svolge l'audit esterno dell'ente certificatore Rina per la verifica della conformità alla norma. Nel 2022 è previsto l'audit di mantenimento.

Stesura Programma annuale audit interni

All'inizio dell'anno, viene fatta la pianificazione degli audit interni indicando i macro e micro-processi di verifica in riferimento alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e i loro tempi di esecuzione.

Stesura PdQ 2022 (con Analisi dei Rischi)

Il Piano della Qualità (PdQ) individua gli obiettivi della qualità identificati per i processi di riferimento per l'anno in corso. Il documento contiene anche l'Analisi dei rischi e delle opportunità che riporta la valutazione dei rischi identificati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Aggiornamento continuo del Sistema di Gestione Qualità e adeguamento alle procedure di gestione

Durante l'anno, nell'ottica di un principio di miglioramento continuo, vengono aggiornate, secondo necessità, le procedure e i moduli del SGQ, oltre ai documenti di riferimento Mansionario, Organigramma e Manuale della Qualità (MdQ). In particolare, per il 2022, gli obiettivi di miglioramento riguarderanno: la revisione delle modalità di gestione e sorveglianza dei Fornitori critici e l'implementazione della sezione del Gestionale dedicata, la progressiva digitalizzazione dei documenti di origine interna ed esterna, l'aggiornamento del Sistema rispetto alle indicazioni strategiche ed operative dell'ONC (in particolare per la formazione interna).

Audit esterno dell'ente certificatore RINA

Nel mese di novembre è previsto l'Audit esterno da parte dell'ente certificatore Rina che ha il compito di verificare che il SGQ Cesvot sia conforme alla normativa e coerente con la gestione aziendale.

DESTINATARI

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (n.q.) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input type="checkbox"/> Cittadini | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dipendenti (30) | |

EVENTUALI PARTNER E RUOLO FUNZIONALE

Nessuno.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	20.000,00	0,00	20.000,00

INSIEME PER IL VOLONTARIATO TOSCANO. MEETING REGIONALE DI CESVOT

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

Nel processo di programmazione che porta alla stesura del progetto d'intervento per l'anno successivo, una importante fase di rilevazione e analisi dei bisogni è rappresentato dal cosiddetto Meeting regionale di Cesvot (Stati Generali) che porta ogni anno all'elaborazione di tre documenti di sintesi relativi ai temi della partecipazione, relazioni e servizi. Attraverso una modalità partecipata tutta la struttura operativa, i rappresentanti degli Enti soci e i componenti dei Direttivi di Delegazione, alla presenza anche dei consulenti di Cesvot e dei principali stakeholder (fondazioni bancarie, amministrazione regionale, università), riflettono insieme e condividono **idee e proposte per qualificare la presenza del Centro e i suoi servizi anche in relazione al piano di attività dell'anno successivo.**

Altro scopo del meeting è quello di promuovere la socializzazione tra i partecipanti ed offrire un'opportunità di approfondimento e confronto sui servizi erogati dal Centro, sul funzionamento degli organi dirigenziali, sul ruolo di CSVnet e il rapporto con Cesvot, sulle caratteristiche e tendenze del volontariato toscano anche alla luce della Riforma del terzo settore e relativi adempimenti e all'attività di ascolto stakeholder.

Un altro obiettivo non meno importante è quello di far acquisire agli organi istituzionali le **conoscenze e competenze** necessarie a svolgere con efficacia il proprio ruolo e ad approfondire la conoscenza fra i dirigenti di Cesvot.

Nell'anno 2022 verrà realizzato il VII seminario residenziale "Insieme per il volontariato toscano". Il seminario verrà organizzato in una struttura recettiva con le caratteristiche tali da poter ospitare tutti i partecipanti e con sale attrezzate ed accessibili e sarà rivolto come tutti gli anni ai componenti degli Uffici di presidenza delle Delegazioni, all'Assemblea di Cesvot, al personale interno e ai principali stakeholder.

DESTINATARI

Enti del terzo settore (140)

Aspiranti ets

Aspiranti volontari

Istituti scolastici

Cittadini

Pubblica amministrazione

Dipendenti (30)

EVENTUALI PARTNER E RUOLO FUNZIONALE

Nessuno.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	25.000,00	0,00	25.000,00

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

Il sistema informatico di Cesvot rappresenta uno strumento di fondamentale importanza per l'operatività di Cesvot e conseguentemente per tutto il terzo settore toscano perché permette **la raccolta dei dati e delle informazioni** (sia quantitative che qualitative) e la loro elaborazione per la diffusione, il monitoraggio e la valutazione ex post anche per la programmazione futura delle attività. Il sistema integra informazioni tra gestionale, sito internet, MyCesvot, Docway, Google Analytics e strumenti di web marketing ed offre una base valida per assicurare il processo di miglioramento continuo di Cesvot in relazione ai cambiamenti in corso e a quelli futuri che il sistema nazionale richiede così come il SGQ.

Il sistema è stato ulteriormente implementato secondo le richieste previste dai criteri concordati tra CSVnet e Istat e in relazione al sistema nazionale di tassonomia dei servizi definito dalla collaborazione proprio tra i Centri di servizio e lo stesso CSVnet.

Ad oggi Cesvot dispone di un sistema - facilmente fruibile e rispondente ai criteri di rilevazione dati di CSVnet ed Istat - che permette, attraverso una integrazione degli strumenti conoscitivi a disposizione, di **censire, monitorare, consolidare, sviluppare e valutare i servizi erogati da Cesvot** e contestualmente facilitare la messa a disposizione di dati ed informazioni utili a tutti i soggetti pubblici e privati per una piena conoscenza del terzo settore nei suoi vari aspetti.

L'azione prevede la gestione e l'implementare del sistema informatico di Cesvot sia per quanto riguarda la manutenzione evolutiva sia l'implementazione di nuove funzionalità al fine di disporre di uno strumento adeguato ed efficace rispetto alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo dei servizi secondo le indicazioni nazionali di CSVnet e dell'Onc.

Si provvederà alla manutenzione evolutiva (manutenzione web server e database con procedure automatiche di notifiche amministrative sui backup; aggiornamento del tema responsive e dei plugin; mantenimento e allineamento del repository di codice con nuove funzionalità per garantire la piena compatibilità con il sistema nazionale; monitoraggio delle funzionalità di integrazione del gestionale con il sito; formazione del personale; helpdesk e risoluzione di bug fix) e alle nuove implementazioni (implemen-

tazione nuovo modulo nel gestionale per l'informatizzazione delle schede attività come da linee guida di Onc per la programmazione dei Csv; collegamento con software contabile Sic et Simpliter per la gestione completa dei costi per natura attraverso bridge specifico).

DESTINATARI

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Enti del terzo settore | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input type="checkbox"/> Cittadini | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dipendenti (30) | |

EVENTUALI PARTNER E RUOLO FUNZIONALE

Nessuno.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	25.000,00	0,00	25.000,00

ASSEMBLEE DI DELEGAZIONE

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E MODALITÀ ATTUATIVE

La pandemia ha fortemente indebolito la presenza associativa sul territorio toscano soprattutto per quegli ets impegnati in attività che prevedevano l'apertura al pubblico e servizi in presenza. Se per alcuni ets, soprattutto di ambito sanitario e socio-sanitario, i servizi si sono ampliati, prevedendo anche il ripensamento in termini innovativi di quelli più tradizionali, altri ets operanti per esempio nel settore culturale e sociale hanno dovuto sospendere le attività e per alcuni di essi questo ha significato anche una chiusura non solo parziale ma definitiva. Sempre a causa della pandemia anche le Delegazioni territoriali di Cevot si sono trovate impossibilitate a svolgere quel loro ruolo di animazione sul territorio che ne rappresenta una funzione principale. Pur garantendo l'offerta dei servizi previsti in modalità online Cevot ha dovuto sospendere nel periodo di lockdown completamente le attività in presenza comprese le riunioni degli organi sociali e le assemblee di Delegazione. Sono state proposte modalità online che però, soprattutto per le assemblee di Delegazione inserite in un più ampio **processo di animazione territoriale**, non hanno pienamente raggiunto l'obiettivo di un incontro e confronto reale tra gli ets. Infatti le Assemblee di Delegazione, a cui sono invitati tutti gli ets destinatari dei servizi di Cevot, rappresentato uno strumento irrinunciabile per l'incontro con gli ets, l'ascolto delle loro esigenze, il confronto su problematiche comuni e proposte di progettualità future.

Per questo motivo al fine di rilanciare il ruolo delle Delegazioni si propone la realizzazione di una Assemblea per ogni Delegazione, secondo un format stabilito che veda, oltre al suo svolgimento istituzionale, anche l'occasione sia per presentare e approfondire la conoscenza dei servizi Cevot sia l'occasione per alcuni approfondimenti tematici tili a sollecitare sollecitare una riflessione tra i presenti. Gli approfondimenti prevedranno una fotografia del volontariato locale così come emerge dai dati della ricerca sull'identità del volontariato in Toscana curata da Andrea Salvini dell'Università di Pisa e una presentazione dello stato dell'arte della riforma e sua applicazione a cura di un consulente Cevot.

Considerando il numero cospicuo degli aventi diritto, si rende necessario l'utilizzo di adeguata promozione (anche a mezzo stampa oltre che social) e

di spazi funzionali con conseguente impegno finanziario. L'obiettivo è quello di offrire un'informazione diffusa ed accessibile a tutti gli aventi diritto, garantendone la partecipazione nel rispetto delle procedure previste per fronteggiare il contagio da Covid-19.

Alle assemblee saranno invitati anche gli amministratori locali dove ha sede la Delegazione.

DESTINATARI

- Enti del terzo settore (8.469) Aspiranti ets
 Aspiranti volontari Istituti scolastici
 Cittadini Pubblica amministrazione
 Dipendenti

EVENTUALI PARTNER E RUOLO FUNZIONALE

Nessuno.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	15.000,00	0,00	15.000,00

Altre attività di interesse generale

Risorse non derivanti dal Fun (extra Fun)

Il Cts prevede espressamente la possibilità per i Csv di utilizzare risorse non provenienti dal Fun, statuendo in proposito l'obbligo della **contabilità separata**. La questione relativa al finanziamento stabile triennale è stata normata dall'art. 62 comma 7 del Codice del Terzo settore a cui seguono le disposizioni atte a garantirne il funzionamento e la sostenibilità.

A livello nazionale CSVnet e i Csv hanno avviato un'ampia riflessione sulle tematiche relative alla fornitura di servizi a pagamento e sulle attività da svolgere in convenzione con altri enti pubblici e/o privati. In questa fase emergono posizioni dialettiche diverse anche dettate dalle esperienze maturate in passato. Allo stato può essere effettuata la seguente sintesi:

- a) **la natura delle risorse del Fun e quindi dell'attività dei Csv** pare mantenere la stessa natura giuridica del sistema previgente: pertanto l'attività svolta dai Csv (a parte qualche voce contraria) presenta caratteristiche sostanzialmente di azienda di erogazione e non di attività di impresa. Ne consegue che qualora nell'erogazione dei servizi di cui all'art. 63 Cts e per gli stessi venga richiesto un qualche concorso alle spese, esso non può mai assumere il valore di un corrispettivo. Cesvot, in tal senso, eroga comunque i propri servizi istituzionali a titolo gratuito.
- b) **la possibilità di avvalersi di risorse aggiuntive al Fun** pone invece la questione della natura di tali servizi aggiuntivi, i quali possono essere effettivamente erogati in regime convenzionale (a titolo gratuito) ovvero in regime commerciale (a pagamento). La scelta non viene effettuata dal Cts, che sul punto è silente e pare lasciare aperte entrambe le opzioni, ma dalla forma giuridica adottata dal Csv. Cevot, per i motivi di cui sopra, ha optato per la forma giuridica odv e pertanto orienta la propria attività extra Fun su servizi a titolo gratuito effettuati in regime di convenzione con enti pubblici (ai sensi dell'art. 56 Cts).

Cesvot ha investito in questi anni su un percorso di ricerca per l'individuazione di nuove risorse attraverso competenze interne ed esterne, percorso che ha approfondito principalmente lo studio di proposte per Regione Toscana e per le Fondazioni d'origine bancarie.

Il rapporto con la Regione Toscana si è concretizzato negli ultimi anni e anche per il 2022 si prevede la prosecuzione dei rapporti in convenzione sulle

seguenti tematiche:

- a) Sistema informativo e ricerca: Cesvot s’impegna a mettere a disposizione di Regione Toscana le informazioni contenute nel proprio sistema informativo e a realizzare ricerche su tematiche concordate con regione.
- b) Progettazione di azioni e attività a supporto del terzo settore.
- c) Progetto su promozione politiche giovanili.
- d) Collaborazione per iniziative comuni.

Con riferimento al rapporto con le **Fondazioni d’origine bancaria**, al fine di avviare un percorso di dialogo ulteriore e parallelo a quello che potremmo definire “istituzionale” e che si realizza principalmente attraverso le progettualità collegate al Fun, Cesvot sta sviluppando progetti con le fondazioni bancarie quale soggetto di servizio e di supporto alla loro missione istituzionale di sostegno, promozione e sviluppo del territorio. In particolare Cesvot sta approfondendo l’analisi per proporre:

- a) la messa a disposizione della propria banca dati, del sistema informativo e delle ricerche e studi effettuati;
- b) il supporto o la gestione diretta per nome e conto delle fondazioni di progettualità specifiche (promozione del volontariato giovanile);
- c) il supporto o definizione per conto delle fondazioni di strumenti di accountability (rendicontazione sociale dell’utilizzo di risorse pubbliche).

Azioni attivate nel 2021

Nell’anno 2021 sono stati due i progetti finanziati con risorse extra Fun:

- **Progetto “Siete presente. Con i giovani, per ripartire”**: il progetto nasce in continuità con altre progettualità realizzate in questi anni sul territorio regionale finalizzate a promuovere il protagonismo giovanile attraverso concrete opportunità di positiva partecipazione alla vita sociale e culturale delle proprie comunità di appartenenza. Grazie al coinvolgimento delle odv e delle aps, realtà ben radicate nelle proprie comunità locali, sono state offerte ai giovani numerose occasioni per esprimere la loro energia e creatività, contribuendo così a rafforzare la coesione sociale e ad influire sulle politiche locali. Questo progetto offrirà a tutti i giovani, sia già inseriti in contesti associativi oppure desiderosi di misurarsi con la loro sensibilità e originalità ad esperienze di impegno solidaristico, di fare un’esperienza di “volontariato giovanile” – “con” e “per” – e dove l’elemento fondamentale sarà il protagonismo: progetti dove la loro presenza sia una condivisione di responsabilità

(il “con”), ma anche l’occasione per offrire alle associazioni occasioni di crescita, sviluppo ed innovazione (il “per”). Le esperienze progettuali, che potranno attraversare i vari ambiti, sia quelli più tradizionali (sociale, sociosanitario, ambientale) che innovativi (le nuove tecnologie), permetteranno così di saldare tre elementi essenziali: il protagonismo giovanile, lo sviluppo associativo e la crescita della coesione sociale nelle comunità. Il progetto è finanziato da Regione Toscana con fondi in parte da bilancio regionale (Regione Toscana - Assessorato Welfare) e in parte derivanti dall’assegnazione di quote di bilancio del fondo per le politiche giovanili del ministero competente con delibera 1098 del 28/10/2021. Beneficiari: odv, altri ets e cittadinanza. Al progetto hanno concorso e partecipato tutte le 11 fondazioni di origine bancaria toscane (risorse regionali: €300.000).

- **Azioni di supporto per lo sviluppo delle attività del terzo settore:** il progetto ha lo scopo di potenziare e sviluppare una serie di azioni mirate alla promozione e alla crescita del terzo settore in Toscana alla luce di quanto già realizzato negli anni passati e in relazione ai bisogni degli enti emersi dalla applicazione della Riforma del terzo settore e corrispettivi decreti attuativi man mano promulgati. Si stanno realizzando iniziative differenziate di promozione, informazione e consulenza, finalizzate a dotare gli ets, soprattutto quelli di dimensioni più ridotte, meno strutturati e collocati in territori periferici e decentrati, delle conoscenze e degli strumenti necessari a comprendere e praticare i nuovi scenari sociali, culturali, giuridici, operativi che si sono aperti a livello locale, regionale e nazionale sempre in relazione all’attuazione della Riforma. Le azioni stanno permettendo da una parte di rafforzare i livelli di collaborazione tra enti e amministrazioni pubbliche e dall’altra di promuovere il lavoro di rete sia tra gli stessi ets che con i soggetti pubblici e privati operanti sui territori e nelle comunità. Il progetto è stato finanziato da Regione Toscana con fondi regionali (Regione Toscana - Assessorato Welfare) stanziati con delibera della Giunta di Regione Toscana n. 154 del 11/2/2019. Beneficiari: odv, altri ets e cittadinanza. Risorse: € 120.000,00.

Azioni previste per il 2022

Le attività di cui si prevede il finanziamento sul bilancio 2022 con risorse extra Fun riguardano il progetto "Azioni di supporto per lo sviluppo delle attività del terzo settore" attraverso un finanziamento di Regione Tosca-

na con fondi regionali. Il progetto prevedrà:

- **Azioni di supporto per lo sviluppo delle attività del terzo settore:** l'intervento si inserisce all'interno di una progettualità pluriennale 2022-2024 e sarà volta a potenziare e sviluppare una serie di azioni mirate alla promozione e alla crescita del terzo settore in Toscana in relazione ai bisogni degli enti emersi dalla applicazione della Riforma del terzo settore e corrispettivi decreti attuativi man mano promulgati. Per l'anno 2022 si prevede di realizzare: a) un **convegno regionale sul terzo settore**; b) un **evento di promozione del terzo settore toscano** finalizzato a promuovere e rafforzare gli ets e il loro impegno sociale e civile, offrendo opportunità di visibilità a tutte le organizzazioni soprattutto quelle più piccole e decentrate; c) un **servizio di assistenza agli ets per gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento** per garantire in modo continuativo un servizio di consulenza e accompagnamento con esperti del settore su questioni statutarie, aspetti giuridici, amministrativi, fiscali e contabili, oltre ai temi relativi al bilancio sociale, alla valutazione d'impatto, alla co-progettazione e co-programmazione e al lavoro di rete; d) un'attività di **coordinamento delle funzionalità del Runts** in collaborazione con Regione Toscana per recepire istanze, individuare percorsi comuni, registrare eventuali criticità e punti di sviluppo; e) **formazione comune** tra funzionari pubblici dedicati al Runts e Operatori territoriali di Cesvot.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

In continuità con il 2021 Cesvot prosegue il suo impegno per promuovere, a diversi livelli di intervento, gli obiettivi per uno sviluppo sostenibile in linea con l'Agenda 2030 e le indicazioni di CSVnet.

Nel documento presentato da Asvis a settembre 2021, in occasione dell'apertura del **Festival dello sviluppo sostenibile**, emerge che l'Italia è in ritardo su molti degli Obiettivi dell'Agenda 2030 in particolare per ben nove Goals: povertà, salute, istruzione, parità di genere, occupazione, disuguaglianze, città, biodiversità terrestre, cooperazione. Il protrarsi della pandemia, l'impoverimento economico e culturale di sempre maggiori fasce della popolazione, impone un rinnovato impegno ed un'attenzione costante per tutti i Csv.

Per il 2022, Cesvot conferma tre direttive di impegno:

- A. **Coinvolgimento degli stakeholder** (azioni finalizzate alla creazione di luoghi per le associazioni (e non solo) di analisi, riflessione e progettazione);
- B. **Azioni del Progetto di intervento 2022 che riprendano gli obiettivi dell'Agenda** (azioni che perseguono o promuovono gli obiettivi dell'Agenda 2030);
- C. **Impegni diretti del Csv** (Azioni di gestione sostenibile del Csv).

Rispetto alle tre direttive le azioni di Cesvot saranno le seguenti.

A. Coinvolgimento degli stakeholder

- Il Progetto di intervento 2022 prevede il coinvolgimento degli stakeholder attraverso azioni che offrono le conoscenze per analizzare, riflettere e progettare.
- Partecipazione al seminario "Sviluppo sostenibile, Agenda 2030 e ruolo del terzo settore" (Seminari, pag. 126 del Progetto di intervento 2022).
- Realizzazione del processo partecipativo "Idee condivise" finalizzato al coinvolgimento degli stakeholder di Cesvot (Indagini e ricerche, pag. 155 del Progetto di intervento 2022).
- Consultazione dell'archivio di Comunicazione sociale (Documentazione, pag. 160 del Progetto di intervento 2022).

B. Azioni del Progetto di intervento 2022 che riprendano gli obiettivi dell'Agenda 2030

All'interno del Progetto di intervento 2022 sono state selezionate alcune **azio-**

ni connesse agli obiettivi dell'Agenda 2030. In alcuni casi i risultati attesi già individuati per le singole azioni si sovrappongono con i valori target relativi all'Agenda, in altri ne sono stati individuati ex-novo; di tutti questi sarà possibile valutarne il livello di attuazione da **rendicontare nel Bilancio Sociale 2022**. Qui di seguito le azioni individuate.

AREA **Promozione, orientamento e animazione**

AZIONE **Promozione del volontariato**

ATTIVITÀ **Campagna per la promozione del volontariato: realizzazione di un video promozionale**

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030



Sub-obiettivi Agenda 2030

10.2

Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.

Valore target Cesvot 2022

Prevedere che l'1% degli utenti che visualizzando il video sui social, aprano il sito diventa volontario.it e contattino un ets.

AREA **Promozione, orientamento e animazione**

AZIONE **Promozione del volontariato**

ATTIVITÀ **I care. Studiare insieme**

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030



Sub-obiettivi Agenda 2030

4.7

Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Valore target Cesvot 2022

- Coinvolgimento di almeno 20 studenti universitari.
- Riconoscimento di Cfu per gli studenti universitari.
- Offrire supporto scolastico ad almeno 15 minori.
- Trasferimento del modello di intervento in un altro contesto.

AREA Consulenza, assistenza e accompagnamento

AZIONE Consulenza e accompagnamento

ATTIVITÀ Accompagnamento alla redazione del Bilancio sociale

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030



Sub-obiettivi Agenda 2030

16.6
Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili, trasparenti.

Valore target Cesvot 2022

- Accompagnamento alla redazione di 32 Bilanci sociali di ets toscani.
- Redazione e diffusione di almeno il 70% dei Bilanci sociali realizzati.

AREA Consulenza, assistenza e accompagnamento

AZIONE Consulenza e accompagnamento

ATTIVITÀ Consulenza specialistica

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030



Sub-obiettivi Agenda 2030

8.8
Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari.

Valore target Cesvot 2022

- Nell'arco dell'anno ci si attende di erogare almeno 80 consulenze specialistiche riferite a questi ambiti particolari.

AREA Consulenza, assistenza e accompagnamento

AZIONE Servizio di assistenza al credito

ATTIVITÀ Servizio di assistenza al credito

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030 Sub-obiettivi Agenda 2030



8.8
Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccolo-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari.

Valore target Cesvot 2022

- Rispondere al 70% degli ets che ne hanno i requisiti e che faranno richiesta del servizio.

AREA Formazione

AZIONE Alta formazione

ATTIVITÀ **La progettazione sociale. Progettare in rete per lo sviluppo locale. Area Costa, Area Centro, Area Sud (3 corsi)**

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030 Sub-obiettivi Agenda 2030



16.7
Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

Valore target Cesvot 2022

- Previsione di allievi formati per singolo corso pari al 70% dei partecipanti previsti, con il soddisfacimento degli indicatori dichiarati nel SGQ.
- Valorizzazione e diffusione, all'interno dei corsi, di buone pratiche di co-progettazione trasferibili in vari contesti.

AREA **Formazione**

AZIONE Alta formazione

ATTIVITÀ Corso di formazione – **Diritti e migrazioni in tempo di pandemia. Strumenti e percorsi per gestire la fase post emergenziale**

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030



Sub-obiettivi Agenda 2030

10.2

Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.

Valore target Cesvot 2022

- Previsione di allievi formati per il 70% dei partecipanti previsti, con il soddisfacimento degli indicatori dichiarati nel SGQ.
- Valorizzazione e diffusione di buone pratiche di inclusione sociale in ambito di immigrazione.

AREA **Formazione**

AZIONE Altri corsi di formazione

ATTIVITÀ Corso di formazione – **Inclusione, Durante e Dopo di noi, Accessibilità: la disabilità di fronte alla pandemia e il ruolo del terzo settore**

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030



Sub-obiettivi Agenda 2030

10.2

Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.

Valore target Cesvot 2022

- Previsione di allievi formati per il 70% dei partecipanti previsti, con il soddisfacimento degli indicatori dichiarati nel SG.
- Attivazione di un'iniziativa nell'ambito del Dopo di noi da parte di un partecipante.

10.4

Adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza.

AREA **Formazione**

AZIONE Altri corsi di formazione

ATTIVITÀ **Corso - Terzo settore e co-programmazione e co-progettazione in Toscana: strumenti e strategie per lo sviluppo del welfare locale in relazione alla Legge regionale 65/20.**

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030 **Sub-obiettivi Agenda 2030** **Valore target Cesvot 2022**



16.7
Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

- Valorizzazione e diffusione di buone pratiche di co-progettazione trasferibili in vari contesti.



17.17
Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati.

- Organizzazione di 1 corso.

AREA **Informazione e comunicazione**

AZIONE **Promozione delle attività degli ets - Gli strumenti informativi**

ATTIVITÀ **Spazi radio**

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030 **Sub-obiettivi Agenda 2030** **Valore target Cesvot 2022**



16.10
Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

- Previsione di richieste per il servizio Associazioni in radio: 100.
- Soddisfimento degli indicatori del sistema di monitoraggio e valutazione pari al 70% con livello "buono" e "molto buono".

AREA **Informazione e comunicazione**

AZIONE **Promozione delle attività degli ets – Gli strumenti informativi**

ATTIVITÀ **Spazi radio**

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030

Sub-obiettivi Agenda 2030

Valore target Cesvot 2022



16.10

Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

- Confermare la percentuale di incremento su lettura/consultazione del sito del 2021.

AREA **Informazione e comunicazione**

AZIONE **Promozione delle attività degli ets – Gli strumenti informativi**

ATTIVITÀ **Sito di Cesvot**

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030

Sub-obiettivi Agenda 2030

Valore target Cesvot 2022



16.10

Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

- Confermare la percentuale di incremento su lettura/consultazione del sito del 2021.

AREA **Informazione e comunicazione**

AZIONE **Un sito per tutti - digitalizzazione**

ATTIVITÀ **Digitalizzazione degli ets – Digital kit**

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030

Sub-obiettivi Agenda 2030

Valore target Cesvot 2022



9.c

Aumentare significativamente l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sforzarsi di fornire un accesso universale e a basso costo a Internet nei paesi meno sviluppati.

- Erogazione di servizi di digital kit: 35.

AREA Ricerca e documentazione

AZIONE Attività editoriale

ATTIVITÀ I Quaderni; Briciole; E-book di Cesvot

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030



Sub-obiettivi Agenda 2030

12.8

Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.

Valore target Cesvot 2022

- Diffondere conoscenze e buone prassi attraverso l'attività editoriale sul tema dello sviluppo sostenibile.

Obiettivo Agenda 2030



Sub-obiettivi Agenda 2030

16.10

Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

Valore target Cesvot 2022

- Realizzare almeno due terzi delle pubblicazioni in programma e garantirne la distribuzione gratuita e la libera fruizione a tutti i richiedenti (*Free Documentation License and Creative Commons*).

AREA Ricerca e documentazione

AZIONE Indagini e ricerche

ATTIVITÀ Le opportunità del PNRR per il terzo settore toscano

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030

Sub-obiettivi Agenda 2030

Valore target Cesvot 2022



9.5

Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo.

- Diffondere conoscenze scientifiche in relazione al tema trattato.
- Produzione e diffusione di un rapporto di ricerca.

AREA Supporto tecnico-logistico

AZIONE Supporto digitale informativo

ATTIVITÀ Pubblicità e trasparenza

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030

Sub-obiettivi Agenda 2030

Valore target Cesvot 2022



16.10

Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

- Verificare ed inserire tutti i documenti ricevuti dagli ets nella pagina web Pubblicità e trasparenza.

AREA Attività di supporto generale

AZIONE Comunicazione istituzionale

ATTIVITÀ Carta dei Servizi; Bilancio Sociale

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030



Sub-obiettivi Agenda 2030

16.6

Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili, trasparenti.

Valore target Cesvot 2022

- Pubblicazione annuale della Carta dei Servizi e del Bilancio sociale garantendone la fruizione a tutti.

AREA Attività di supporto generale

AZIONE Insieme per il volontariato toscano. Meeting regionale di Cesvot

ATTIVITÀ Insieme per il volontariato toscano. Meeting regionale di Cesvot

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030



Sub-obiettivi Agenda 2030

16.7

Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

Valore target Cesvot 2022

- partecipazione di almeno il 55% degli aventi diritto .
- I tre documenti di sintesi saranno condivisi con tutti i partecipanti all'evento e confluiranno nel documento generale di rilevazione di bisogni utilizzato in sede di programmazione del progetto d'intervento dell'anno successivo.

C. Impegni diretti del Csv

Il Cescvot per il 2022 si impegna alle seguenti azioni di gestione sostenibile:

- Completare l'iter di adesione ad **Asvis** (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile)
- Partecipazione al **Forum della sostenibilità di Regione Toscana**
- **2 azioni** finalizzate al perseguimento degli obiettivi 4.4 e 12.6 dell'Agenda tramite impegni diretti e qui di seguito rappresentate:

AREA Attività di supporto generale

AZIONE Piano di formazione interna

ATTIVITÀ Piano di formazione interna

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030 Sub-obiettivi Agenda 2030



4.4

Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.

Valore target Cescvot 2022

- Offrire ad ogni lavoratore di Cescvot un piano formativo individualizzato e di qualità.

AREA Attività di supporto generale

ATTIVITÀ Cescvot Green

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030 Sub-obiettivi Agenda 2030



12.6

Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche.

Valore target Cescvot 2022

Redigere e attuare un piano su:

- risparmio energetico;
- risparmio utilizzo carta;
- sostenibilità ambientale delle scelte di fornitura (esempio passaggio da plastica a plastica bio etc);
- Obiettivo 2022: ridurre di 1/5 l'uso della carta nei processi lavorativi.

Finito di stampare nel mese di Aprile 2022



Centro Servizi Volontariato Toscana
Organizzazione di volontariato (Odv)

Via Ricasoli, 9 - 50122 Firenze

Telefono: +39 055 27 17 31

Fax: +39 055 21 4720

Numero Verde: 800 005 363

www.cesvot.it

Per informazioni

info@cesvot.it

